



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Lamezia Terme – Vibo Valentia

Indirizzo: Via Giolitti 10, 88046 Lamezia Terme

Tel: 0968-448923

Email: lamezia@ascmail.it

Sito Internet: www.asclamezia.it

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Ivan Falvo D'Urso

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Antonella Di Spena

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) TITOLO DEL PROGETTO: **LA CITTA' FUTURA CON I BAMBINI E I RAGAZZI**

5) SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:

Settore: **EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE**

Area di intervento: **Educazione Ai Diritti Del Cittadino**

Codifica: **E06**

6) DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE E/O SETTORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Il progetto "LA CITTÀ FUTURA CON I BAMBINI E I RAGAZZI" si realizzerà nel Comune di Lamezia Terme. Enti attuatori sono il Comune di Lamezia Terme, l'ARCI Lamezia Terme-Vibo Valentia, l'associazione culturale Aleph Arte, Inrete Cooperativa Sociale. Gli ambiti di intervento sono l'educazione ai diritti e alla cittadinanza attiva del cittadino sin dalla sua tenera età per promuovere una nuova filosofia di governance che veda nel protagonismo dei bambini il motore del cambiamento futuro della città. □

Il progetto è stato pensato per intrecciare le politiche locali tra le diverse aree del Comune di Lamezia Terme ed il suo obiettivo è quello di promuovere una città che collochi al primo posto il benessere psico-fisico dei bambini e degli adolescenti che, considerati cittadini di oggi ma anche del futuro, devono poter vivere e crescere in un ambiente, familiare ed urbano, a loro misura. Obiettivo del progetto è quello di rinforzare il legame dei bambini e degli adolescenti con la città offrendo loro una rete di servizi completa ed efficiente e una serie di azioni diversificate che utilizzino le risorse del territorio in modo rispondente ai loro bisogni.

I diversi attori, Enti Attuatori del progetto, pur occupandosi di attività diverse, sono stati coinvolti sin dalla fase preliminare di progettazione nell'individuazione di strategie comuni di inserimento dei volontari di SCN, all'interno delle proprie strutture e all'interno dei propri programmi.

Contesto Territoriale e Settoriale

Il Comune di Lamezia Terme (Provincia di Catanzaro), quarta città della Calabria ha una popolazione residente, al 1 Gennaio 2011 (dati ISTAT), di 71.286 abitanti (34.577 maschi e 36.709 femmine).□

La città di Lamezia Terme formata dall'unione di tre ex comuni, Nicastro, Sambiase e Sant'Eufemia Lamezia, occupa una posizione di rilievo nell'intero comprensorio lametino, costituito complessivamente da 21 comuni. Geograficamente, si trova al centro della Regione e gode di una eccellente accessibilità grazie alla buona dotazione infrastrutturale costituita dall'importante nodo ferroviario di Lamezia Terme Centrale, dagli svincoli autostradali e dall'Aeroporto Internazionale di S. Eufemia.□Il tessuto produttivo è caratterizzato da una presenza importante di aziende del settore commerciale, all'ingrosso e al dettaglio, e di quello alberghiero e ristorativo. Sono presenti inoltre nel territorio, piccole e medie aziende che svolgono attività grafico-pubblicitaria nonché la "Grafica Rubbettino" di Soveria Mannelli conosciuta a livello internazionale. Il territorio lametino costituisce inoltre un'insieme interessante di bellezze paesaggistiche e di presenze storico-culturali. Esso è, infatti, una terra ricca di storia e tradizioni. Gli scavi archeologici hanno riportato alla luce tracce di ogni epoca da quella paleolitica e neolitica, dall'età greco-romana al medioevo.

Ma queste potenzialità positive di Lamezia e del suo comprensorio sono ostacolate da alcuni aspetti negativi, costituiti dalla mancanza di strutture industriali, dal prevalere delle attività terziarie tradizionali rispetto a quelle dei settori avanzati, dalla presenza della 'ndrangheta che domina intere parti della società. Il fattore più preoccupante in questo contesto è la forte percentuale di disoccupazione giovanile calcolata al 63% (per i giovani in età compresa fra i diciotto ed i venticinque anni) dall'Istituto di ricerca Nomisma. Ne deriva, soprattutto da parte dei giovani, un atteggiamento generale di incertezza e perdita di fiducia nel futuro, aggravato dalla rassegnazione.

Bambini e adolescenti residenti nel Comune di Lamezia Terme

Fasce di età	2013
0-3 anni	2792
4-6 anni	2093
7-14 anni	5835
15-18 anni	3259

Il contesto scolastico nel territorio di riferimento, considerati i dati e le analisi dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Lamezia Terme presenta questa situazione:

STRUTTURE, ISTITUZIONI SCOLASTICHE E ALUNNI 2013

ISTITUZIONI SCOLASTICHE	EDIFICI	N° ALUNNI
Asili Nido [Scuole dell'infanzia]	3	82
Scuole Materne [Scuole dell'infanzia]	36	2000
Scuole Elementari [Scuole primarie]	25	4075
Scuole Medie [Secondarie di primo grado]	8	2508
Scuole Materne Paritarie	12	488

Il livello di frequenza alla scuola materna [89,7 iscritti ogni 100 coetanei] è inferiore alla media registrata in ambito nazionale [95,1%]). In età scolastica il tasso di abbandono e di respinti cresce parallelamente al livello di istruzione; il tasso di abbandono, pari allo 0,2% nelle scuole primarie, passa all'1,3% alle secondarie di primo grado e al 2,5% alle secondarie di secondo grado. Nel complesso l'1,2% degli iscritti abbandona il percorso scolastico. Parimenti il tasso di respinti aumenta nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria; i ripetenti coprono l'1,2% degli iscritti alle scuole primarie, il 7,9% alle secondarie di primo grado e il 12,6% alle secondarie di secondo grado.

♦ Lamezia Terme è una città piena di giovani la cui presenza è dovuta soprattutto alle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio ed è una città che raccoglie anche i giovani del comprensorio perché la sua felice posizione geografica la rendono facilmente raggiungibile.

Tuttavia Lamezia Terme soffre anche da molti anni di una sorta di apatia culturale e sociale, una forma di disattenzione costante soprattutto verso queste fasce deboli di popolazione. In questo contesto proliferano solo i centri commerciali (ben 35), che sono diventati le "piazze del non incontro", ma mancono strutture dedicate alle politiche per l'infanzia, mancano iniziative di aggregazione e di animazione culturale pensate per i bambini e gli adolescenti.

Buona parte degli interventi a favore dei minori sono stati avviati con progetti sperimentali e finanziati dalla legge 285/97 o con la legge 8 e sono ormai inattivi. □I Progetti sono stati realizzati e finalizzati a favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza di famiglie disagiate ed extracomunitari.

Il Comune di Lamezia è capofila del progetto "Prendiamo per mano il futuro" (legge 285/97), nel quale sono coinvolti anche il comune di Falerna, Soveria Mannelli, l'Ufficio scolastico regionale della Calabria, l'Azienda sanitaria lametina e diverse associazioni e cooperative sociali che operano da tempo sul territorio in questo settore.

Il progetto si propone di coinvolgere i bambini, i ragazzi e gli adolescenti in attività volte a ripensare la città partendo dai loro bisogni per costruire pezzo per pezzo un ambiente a loro misura, i bambini sono cittadini che hanno il diritto e la capacità di migliorare sia la loro vita che quella della comunità in cui vivono, ridisegnando la città partendo da loro, perché "una città fatta per i bambini è una città per tutti".

Il progetto, in accordo con le attuali linee di ricerca in campo psicopedagogico e con gli orientamenti dei più importanti documenti nazionali ed internazionali (Piano d'azione del Governo per l'infanzia e l'adolescenza, Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia, ecc.) si basa su una visione del bambino quale soggetto capace di contribuire efficacemente non solo ad un miglioramento della sua qualità di vita, ma anche di quella della comunità. L'altro aspetto è che lo sviluppo durevole dell'ambiente urbano è promosso dalla comprensione dell'importanza e della significatività della partecipazione infantile. In tale contesto si colloca la nostra proposta che nasce proprio dall'esigenza di creare una rete di proposte e servizi educativi, culturali e ricreativi, per soddisfare gli interessi e i bisogni dei bambini.

Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Offerta esistente

- a) esistono pochi centri di aggregazione, un paio di parchi gioco aperti (Centro Lilliput, Centro Sociale Peter Pan, ludoteca nata nel 2005 in un'area periferica di Lamezia Terme ora inattivo, con la legge 285/97) che raggiungono solo piccoli target di utenza tipicamente concentrati in quartieri specifici, poche piazze agibili in cui vedere i bambini giocare liberamente;
- b) un centro di aggregazione sociale Comunale situato nel quartiere di Bella è rivolto a minori del territorio lametino ed è attivo sei pomeriggi alla settimana con la finalità di promuovere l'aggregazione tra coetanei, la socializzazione, il protagonismo degli adolescenti, il processo formativo attraverso lo svolgimento di attività ricreative, scolastiche ed educative. Il centro accoglie tutti i minori interessati, in affluenza spontanea e senza alcuna formalità;
- c) esiste di contro una presenza elevata di Associazioni e parrocchie (solo l'AGESCI è presente con 9 gruppi), che vivono la città all'interno delle proprie strutture chiuse non avendo spazi da poter "condividere" con la città;
- d) Servizio diurno per minori rivolto a 10/ 12 minori residenti nel Comune di Lamezia Terme appartenenti a famiglie disagiate: la finalità è quella di sostenere e favorire l'autonomia della famiglia nel percorso educativo con i figli attraverso il superamento delle difficoltà esistenti. Il Centro è aperto 6 giorni a settimana;
- e) Servizio di Pronto accoglienza per due minori al massimo, che abbiano necessità di accoglienza urgente e temporanea;
- f) Si rileva su tutto il territorio distrettuale la presenza di realtà in gran parte associazionistiche, impegnate in ambito culturale, sociale, ricreativo, sportivo, ambientale;

Interventi in corso sono:

- a) il "Progetto Arca", è uno spazio per giovani aperto tutto l'anno e gratuiti, in cui si sperimentano laboratori di multimedialità, teatrali, di creatività volti a promuovere l'inclusione sociale anche di soggetti svantaggiati gestiti da alcuni singoli professionisti o da cooperative sociali ed associazioni culturali.
- b) Offerte culturali realizzate da associazione e cooperative che variano dal teatro al cinema: la rassegna "Teatro Ragazzi" con spettacoli dedicati ai ragazzi organizzata dalla cooperativa TeatroP; le matinée al cinema organizzate da ARCI con i bambini delle scuole primarie.
- c) Il Primo Circolo ha già avviato l'attività del Consiglio dei Bambini, elaborando proposte progettuali di carattere scolastico.
- d) Dalla fine del 2012 è attivo un progetto di riqualificazione di 3 grandi parchi urbani, tra i partner ci sono due soggetti attuatori Arci ed INRETE, il cui progetto di gestione si caratterizza sul tema della partecipazione e della sostenibilità, dell'economia sociale, dell'agricoltura locale, della formazione e della didattica, dei grandi eventi culturali.
- e) La creazione, in uno stabile confiscato alla 'ndrangheta lametina, di uno SPAZIO APERTO AI GIOVANI, nel quale svolgere attività ricreative, educative e culturali.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

Un'analisi dei bisogni e delle criticità fatta mediante la lettura degli indicatori sociali espressi dal "Piano di Zona del Lametino", ha fatto emergere le seguenti priorità di intervento suddivise nei seguenti ambiti:

1. cura del minore e sostegno alla famiglia:

- garantire e consolidare i servizi esistenti nonché potenziare il servizio sociale e distrettuale;
- ampliare l'offerta dei servizi alla prima infanzia e rendere più flessibili i servizi esistenti (orario di apertura, pronto intervento per bambini in particolari situazioni di disagio) per rispondere alle crescenti necessità delle famiglie;

2. formazione

- promuovere la motivazione allo studio attraverso la realizzazione di laboratori didattici innovativi;
- individuare e diffondere modelli d'intervento di prevenzione rivolti ai minori a rischio;
- far acquisire ai giovani comportamenti e stili di vita improntati alla sicurezza e alla legalità attraverso interventi che sviluppino l'apprendimento di competenze socio - emotivo-relazionali;
- sviluppare nei bambini il rispetto e la cura per l'ambiente, a partire da quello più vicino a loro per logistica e interesse.

3. socializzazione scolastica ed extrascolastica:

- favorire l'integrazione e l'appartenenza del minore alla comunità locale attraverso iniziative educative di prevenzione del disagio e di promozione della solidarietà, dei diritti e dell'integrazione sociale, rivolte a bambini e adolescenti;
- creazione di spazi educativi e di aggregazione intesi come luoghi fisici in cui i minori possano ritrovarsi a svolgere delle attività;
- garantire adeguati sostegni ai minori che si trovano in situazioni di difficoltà attraverso intervento di rete;
- favorire la cittadinanza attiva e la partecipazione dei bambini/e e dei ragazzi/e nella città
- sviluppare sensibilità sociale sul tema della promozione dei diritti dei bambini/e e dei ragazzi/e;
- favorire la nascita di reti di collaborazione tra i bambini/e, i ragazzi/e con gli adulti del territorio;
- promuovere momenti e occasioni di socializzazione, di scambio culturale con etnie diverse e con i minori provenienti dai quartieri a rischio.

In sintesi le criticità i bisogni e gli indicatori ad essi associati si possono così raggruppare:

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Criticità 1: Mancanza di conoscenza delle reali problematiche e sensibilità dei bambini	Numero di interviste nelle scuole realizzate Numero di questionari distribuiti nelle scuole
Criticità 2: Fenomeni di abbandono scolastico particolarmente accentuati in particolari aree della città	Percentuale di abbandono Numero di interventi realizzati in percorsi di sostegno didattico Numero di minori coinvolti nei percorsi
Criticità 3: Carezza di spazi educativi e di aggregazione in cui i minori possono ritrovarsi e svolgere attività	Numero di interventi realizzati nelle attività di animazioni pomeridiane Numero di minori coinvolti nelle attività di animazioni pomeridiane
Criticità 4: Scarsa conoscenza e qualità degli spazi urbani (spazi verdi, parchi attrezzati, mobilità pedonale)	Numero di risorse del territorio censite Numero di progetti elaborati dai laboratori di progettazione per la riqualificazione di spazi verdi, e di parchi attrezzati Numero di attività estive di quartiere nei parchi. Numero di partecipanti al centro estivo
Criticità 5: Scarsa conoscenza delle reali problematiche dei bambini e scarsa conoscenza del problema da parte della cittadinanza	Numero materiali informativi prodotti Numero Copie distribuite dei documenti informativi "manuale del cittadino attivo"

Criticità 6: favorire la cittadinanza attiva e la partecipazione dei bambini/e e dei ragazzi/e nella città	Numero iniziative (seminari e incontri pubblici) realizzate Numero partecipanti alle iniziative Numero di sedute dei consigli circoscrizionali in ogni scuola Numero laboratori di progetto tematici attivati Numero di proposte dei consigli circoscrizionali dei bambini alla città Numero Sedute del Consiglio Comunale allargato a quello dei bambini Numero di scuole partecipanti alla realizzazione del consiglio comunale dei bambini
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Azioni svolte nelle passate progettazioni

L'inserimento dei volontari nelle passate progettazioni ha rappresentato un'opportunità che si inserisce appieno nell'impegno sociale e partecipativo dell'ARCI Lamezia Terme e del Comune di Lamezia Terme. In particolare i risultati ottenuti rispetto alle azioni previste dal progetto possono essere così ricapitolati:

AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	SITUAZIONE AGGIORNATA SETT. 2012
1.1.A. Realizzazione di interviste nelle scuole	Numero di interviste realizzate	100
1.1.B. Somministrazione di questionari	Numero di questionari distribuiti	150
2.2. C. Realizzazione di percorsi di sostegno didattico	Numero di interventi realizzati Numero di minori coinvolti	4 40
3.3.D. Attività di animazioni pomeridiane	Numero di interventi realizzati Numero di bambini coinvolti Numero di adolescenti coinvolti Numero di giovani coinvolti	3 100 0 0
3.3.E. Attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	Numero di attività realizzate Numero di minori coinvolti	4 400
4.4.F. Realizzare un censimento delle aree verdi e delle risorse del territorio	Creazione di un database Numero di risorse del territorio censite	Presente 50
4.4.G. Realizzazione di laboratori di progettazione per la riqualificazione dei parchi	Numero di laboratori realizzati Numero di progetti elaborati Numero partecipanti	1 1 50
5.5.I. Realizzazione di seminari e incontri pubblici	Numero iniziative realizzate Numero partecipanti	3 250
5.5.L. Creazione di un sito internet e di una newsletter settimanale	Fruibilità del portale	In via di realizzazione
6.5.M. Realizzazione del consiglio comunale e/o dei consigli circoscrizionali dei bambini con laboratori di progetto tematici per la città	Numero di scuole partecipanti Numero di sedute dei consigli circoscrizionali in ogni scuola	2 6

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

L'obiettivo centrale del progetto s'identifica nella promozione dei diritti dei bambini e nella diffusione di una cultura ambientalista che possa migliorare la qualità di vita della nostra città individuando in essi i destinatari diretti. In particolari i bambini, gli adolescenti e i giovani, fino ai 20 anni, visti come cittadini consapevoli, saranno in grado di elaborare bisogni derivanti dalle proprie esigenze e volti al miglioramento del futuro, proprio e della città.

Più dettagliatamente destinatari diretti dell'azione progettuale saranno:

- Bambini di età compresa fra 6 ed 11 anni circa in numero 500 di che parteciperanno ai laboratori organizzati dall'associazione Arci e l'associazione Aleph Arte presso le sedi di attuazione del progetto come già fatto negli anni precedenti.
- Adolescenti di età compresa fra 11 e i 16 circa in numero di 200 che parteciperanno nelle attività organizzate dall'associazione Arci e dall'associazione Aleph Arte, sedi di attuazione del progetto.
- Giovani di età compresa fra 16 e i 20, circa in numero di 200 che parteciperanno ai laboratori organizzati dal Comune di Lamezia Terme, dall'associazione Arci ed INRETE, sedi di attuazione del progetto.

6.3.2 beneficiari indiretti

Tutta la cittadinanza in particolare i docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, gli operatori. Altri beneficiari indiretti sono gli amministratori comunali, i tecnici e i soggetti sociali attivi in una visione di progettazione partecipata, così da permettere lo svolgimento delle attività di educazione ambientale, l'ideazione di soluzioni per problemi concreti, di confrontare, ed integrare punti vista, esigenze ed aspettative diverse rispetto al nostro territorio.

Più dettagliatamente destinatari diretti dell'azione progettuale saranno le famiglie che, attraverso il coinvolgimento di bambini, adolescenti e giovani, diventeranno protagoniste delle attività all'interno dei Parchi Urbani.

6.4 Soggetto attuatore ed eventuali partners

ARCI_sede operativa_Lamezia Terme-Vibo Valentia [Ente Attuatore]

Da anni si occupa dell'organizzazione di eventi di cinema e di arte, laboratori nelle scuole di educazione all'immagine, dal 1996 al 1999 ha gestito per conto del comune di Lamezia Terme in centro di aggregazione sociale "centro polivalente" secondo la legge 216. L'ARCI interviene ormai da molti anni, con progetti mirati, al fine di promuovere l'applicazione concreta del diritto al gioco e al tempo libero dei bambini, così come previsto dall'art. 31 della Convenzione Onu dei Diritti dell'Infanzia, attraverso opportunità educative rivolte alla scuola primaria, durante l'orario scolastico, con l'intento di favorire la maturazione dei processi di conoscenza e socializzazione e la lettura del territorio ai fini educativi. Durante questo percorso l'ARCI ha realizzato un'attività didattica-culturale denominata "il Gioco dell'Oca dei Diritti" che ha visto la partecipazione, nei 2 anni di realizzazione, di oltre 400 bambini che si sono divertiti "giocando ai diritti". Ha già gestito dal 2006 al 2010 progetti di servizio civile sviluppando relazioni con tutte le scuole e coinvolgendole sull'idea progettuale, nel 2007 erano 6 le scuole del lametino che avevano aderito al progetto di una Città a Misura di Bambino ad oggi sono già 10 le scuole che hanno recepito il progetto e che sono partecipi.

Sul fronte culturale l'ARCI è impegnata con il cinema realizzando ormai da oltre 20 anni la rassegna Cinema e Cinema che ha visto oltre 3000 presenze nell'estate del 2008 con 18 film d'autore proiettati nella cornice del Castello Normanno Svevo di Nicastro e con la realizzazione delle matinée al cinema organizzate con i bambini delle scuole elementari che ha visto negli ultimi due anni una presenza di oltre 4000 bambini con 30 proiezioni.

Comune di Lamezia Terme - Area Gestione del Territorio [Ente Attuatore]

L'Amministrazione Comunale ha deciso di dedicare tempo e risorse alla cultura, ai servizi e alla valorizzazione della persona, alla formazione e all'effettivo coinvolgimento di tutti i cittadini che vogliono essere parte viva e attiva, nelle scelte e nella vita del paese. Tutti gli interventi partono dal bambino come soggetto di innegabili diritti e questo ha creato le condizioni per avere in lui un parametro di riferimento tale, da poter verificare nel concreto una maggiore vivibilità per tutti.

In seguito al progetto realizzato dall'ARCI del biennio 2006-2008 e a queste valutazioni il Comune ha riconosciuto la necessità di mutare le vecchie politiche di intervento per l'infanzia a favore di nuovi strumenti di intervento, riconoscendo l'opportunità della partecipazione attraverso l'adesione al progetto "Una città per e con le bambine e i bambini" proposto dall'ARCI e ha deciso di

partecipare attivamente nello svolgimento del progetto costituendo una sede operativa nel Comune che accoglierà un volontario di SCN.

Le funzioni svolte dall'Area Gestione del Territorio sono:

- promuovere le risorse territoriali come leva dello sviluppo locale;
- realizzare attività finalizzate alla promozione, nella sua accezione più ampia, delle risorse del territorio, da svolgere in raccordo con le altre funzioni dei Settori/Servizi dell'Ente;
- collaborazione con Enti pubblici e privati per la progettazione e attuazione di interventi integrati per la crescita del sistema turistico locale e la realizzazione di campagne promozionali di valorizzazione turistica;
- cura dell'organizzazione dell'informazione istituzionale rivolta a enti, singoli, gruppi, tour operators, giornalisti, insegnanti, ecc.. e realizzazione di materiale di documentazione;
- progettazione e coordinamento operativo delle iniziative relative alla promozione delle risorse materiali e immateriali del territorio in partnership con ASI, Lameziaeuropa s.c.p.a., Sacal s.p.a. ed Ente Fiera Lamezia ma anche con operatori istituzionali ed economici di altri territori ;
- pianificazione, progettazione, e concertazione interventi nell'ambito Pit e comunque in associazione con altri comuni del territorio lametino anche per quanto all'esercizio in comune di servizi istituzionali e funzioni delegate dalla Regione;
- pianificazione, progettazione e realizzazione grandi eventi e azioni di marketing territoriale.

Comune di Lamezia Terme – Servizi Sociali [Ente Attuatore]

Il Comune di Lamezia Terme rivolge un'attenzione costante alle politiche sociali, con particolare riferimento ai minori e alle famiglie. Nello specifico ha inteso inserire nella propria agenda politica azioni divenute fondamentali risposte alle esigenze dei minori e delle famiglie. Dal 2010 è attivo, inoltre, il Centro Servizi per la Famiglia che offre servizi informativi e di orientamento per tutte le famiglie, e interventi di supporto alla genitorialità. Rappresenta un servizio di integrazione sociale che offre un supporto psicologico, sociale e legale alle risorse della famiglia, della coppia e dell'individuo, operando non solo su un livello specialistico (interventi psicologici, sociali, consulenze), ma anche attraverso la presa in carico delle crisi evolutive del singolo e della famiglia e la conduzione di programmi di prevenzione in rete con gli altri Enti sia pubblici che privati. Si configura inoltre come servizio Interculturale a favore delle famiglie immigrate, offrendo spazi di aiuto, di incontro e condivisione tra le diverse culture al fine di favorirne l'integrazione. Inoltre l'attenzione all'adolescenza è sottolineata dalla realizzazione di un centro Centro di aggregazione sociale le cui finalità sono quelle di promuovere l'aggregazione tra coetanei, la socializzazione, il protagonismo degli adolescenti, il processo formativo attraverso lo svolgimento di attività ricreative, scolastiche ed educative. È attivo, inoltre, un Centro diurno per minori rivolto a 10/ 12 minori residenti nel Comune di Lamezia Terme appartenenti a famiglie disagiate: la finalità è quella di sostenere e favorire l'autonomia della famiglia nel percorso educativo con i figli attraverso il superamento delle difficoltà esistenti. Anche il tempo libero è oggetto di cura e di attenzione, ad esempio attraverso attività estive per minori con l'organizzazione di azioni ludico-ricreative realizzate da associazioni, cooperative sociali, parrocchie, gruppi scout e in genere soggetti operanti nel sociale.

ALEPH ARTE [Soggetto Attuatore]

L'Associazione Culturale "ALEPH ARTE", con sede legale a Lamezia Terme in Via Ubaldo De Medici n.2, opera dal 1992 sul territorio promuovendo iniziative culturali nel campo delle arti visive, allo scopo di favorire lo sviluppo e la conoscenza dell'arte contemporanea. Tra gli eventi artistici temporanei, l'Associazione in occasione della Giornata del Contemporaneo indetta sul territorio nazionale dell'AMACI (Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea), promuove sistematicamente UN'OPERA, un progetto inaugurato nel 2010 che prevede di volta in volta l'esposizione di un'unica opera d'arte, di cui Aleph cura anche la sezione di didattica dell'arte.

Attraverso il proprio Dipartimento di Didattica dell'Arte denominato Di-d'À, istituito nel dicembre 2003, collabora con le scuole di ogni ordine e grado, con le Associazioni, i Musei e gli Enti Pubblici,

individuando le opportune strategie per una consapevole fruizione dell'arte e del patrimonio artistico. Il Dipartimento si distingue per la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione di attività culturali e didattiche dal forte carattere socio educativo, e opera con il proposito di offrire consulenza e servizi permanenti nel settore specifico della Didattica dell'Arte. Tra le attività didattiche, Di-d'À è specializzato nella progettazione e realizzazione di laboratori di ceramica per tutte le fasce di età. Il Dipartimento, ubicato nel Centro Storico nei locali di Via U. De Medici, è stato dedicato all'artista e designer Bruno Munari, operando in stretta collaborazione con il Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza, presso il quale Aleph risulta accreditata per l'utilizzazione del metodo Giocare con l'Arte.

INRETE Cooperativa Sociale [Soggetto Attuatore]

La cooperativa sociale Inrete è nata dall'esperienza maturata nel settore della comunicazione e delle arti visive (in particolare grafica e multimedialità) da un gruppo di obiettori di coscienza a fine Anni '90 e che sono rimasti attivi nel mondo dell'associazione. L'Archi Nuova Associazione ha stimolato la nascita della cooperativa sociale con l'obiettivo di creare parallelamente alla vita associativa uno strumento di intervento imprenditoriale nel settore sociale e culturale. La cooperativa dopo quattro anni di attività ha creato otto posti di lavoro, di cui due relativi a soggetti svantaggiati, e dal punto di vista dell'attività si è specializzata nell'area della comunicazione e dell'immagine coordinata, in particolare di eventi culturali e di festival, migliorando di molto il contesto della comunicazione e la cultura della grafica a Lamezia Terme e nel territorio più ampio della Provincia di Catanzaro. Inrete, aggiudicataria di una gara di appalto per il Comune di Lamezia Terme, insieme ad altre cooperative sociali e a Arci Comitato territoriale Lamezia Terme e ad Arci Servizio Civile Lamezia Terme/ Vibo, gestisce la manutenzione di tre parchi Comunali del lametino: il Parco Fluviale sul Torrente Piazza - Area Sud (Parco Felice Mastroianni) dedicato al tema della cultura giovanile con particolare attenzione al freestyle, alla musica rap e r&b, alla pratica dello skateboard, dei city wall o arrampicate, ai graffiti, ai linguaggi giovanili e contemporanei; il Parco "Peppino Impastato" (Parco della Centralità Locale) dedicato al tema della partecipazione e della sostenibilità, dell'economia sociale, dell'agricoltura locale, della formazione e della didattica, dei grandi eventi culturali; il Parco "25 Aprile" dedicato ai processi interculturali grazie all'uso di giochi di tradizione di vari paesi d'origine e grazie anche a punti ristoro basati su cibi etnici (kebab, succhi di frutta esotici, ecc.).

Altri Soggetti Partner e co-promotori per la realizzazione di "LA CITTA' FUTURA CON I BAMBINI E I RAGAZZI"

IC "Nicotera - Costabile" di Lamezia Terme

L'istituto comprensivo "Giovanni Nicotera - Costabile" nasce nell'anno scolastico 2000/2001, dall'accorpamento di due scuole per l'infanzia, due scuole elementari, una scuola media.

L'Istituto è dotato oltre che di aule didattiche, anche di aule speciali per i ragazzi diversamente abili, di laboratori, di cui il fiore all'occhiello è quello d'informatica che dispone di apparecchiature all'avanguardia. La biblioteca, già esistente, è stata fornita di nuovi volumi e dall'anno 2008-2009 è aperta al territorio anche in ore pomeridiane. L'Istituto è dotato di un ampio "Auditorium" con palco che può essere utilizzato per rappresentazioni teatrali, spettacoli musicali, attività di vario genere e, all'occorrenza, può essere trasformato in sala cinematografica in quanto lo stesso è dotato di cabina di proiezione. Vicino a questi edifici sorge la Palestra Polivalente, una struttura nuovissima costruita secondo i più moderni criteri sportivi, che può ospitare tutte le attività "indoor".

La scuola metterà a disposizione del soggetto titolare del progetto le proprie aule attrezzate (sala informatica, sala convegni, aule organizzate per laboratori manuali e palestra) ove poter svolgere le attività per i corsi di formazione specifica dei volontari. Metterà inoltre a disposizione del progetto le proprie aule per lo svolgimento di laboratori manuali, e la palestra per i momenti di convivialità e nelle occasioni di feste e ricorrenze particolari.

Associazione TENSEGRITA Arte ed Armonia della Salute Naturale

Tensegrita nasce nel 2004 con l'intento di veder realizzata un'associazione, sul territorio, che si occupasse di cultura e promozione della "cultura della prevenzione" a 360° gradi. L'associazione svolge numerose attività tra le quali: corsi di medicina tradizionale cinese e shiatsu; corsi sulla cultura della prevenzione e cultura dell'alimentazione e cultura della nutrizione, sui regimi alimentari anomali; corsi propedeutici per la postura corretta e la corretta respirazione (fonti e basi della salute globale della persona). L'associazione parteciperà al progetto, in qualità di partner, mettendo a disposizione alcuni spazi della propria struttura e il proprio personale esperto per lo svolgimento di seminari sulla sana alimentazione.

FORUM TERZO SETTORE CALABRIA Associazione di Promozione Sociale

Il FORUM del Terzo Settore Regione Calabria, ha quale obiettivo principale la valorizzazione delle attività e delle esperienze che i cittadini autonomamente organizzati attuano sui diversi territori - attraverso percorsi, anche innovativi, basati su equità, giustizia sociale, sussidiarietà e sviluppo sostenibile - per migliorare la qualità della vita delle comunità.

In qualità di partner di progetto, l'associazione sarà di supporto nelle fasi di: coordinamento e sostegno alle reti interassociative; comunicazione, per dar voce alle attività organizzate e realizzate all'interno del progetto e trasmetterne il valore sociale. □ Inoltre, nell'ambito dei programmi di attività del Forum, i volontari potranno accedere alle risorse informative sugli enti non profit e partecipare ad incontri di aggiornamento, ai corsi formativi sulle tematiche specifiche del progetto.

Azienda Agricola TRIGNA

L'Azienda Agricola "Trigna" si propone di offrirsi come partner del progetto mettendo a disposizione il proprio personale esperto per il supporto dei volontari, soprattutto per le attività che sono vicine all'ippoterapia, sulla base della comprensione delle regole comportamentali, e gli esercizi di coordinazione e motricità degli utenti. Nello specifico l'Associazione propone corsi di equitazione e di trekking a cavallo che consentono l'osservazione e l'esperienza diretta della natura. Nell'Azienda Agricola, inoltre, verrà realizzata una "Fattoria Didattica": grazie a questa "scuola in fattoria" gli utenti prenderanno sempre più coscienza della natura e degli effetti positivi che scaturiranno dallo stare a contatto con essa.

I volontari verranno aiutati nello svolgimento delle esercitazioni finalizzate a favorire la socializzazione, con attività ludiche di potenziamento e stimolazione dell'uso dei cinque sensi. Per contribuire alla diffusione della cultura del "vivere sano" verrà promossa l'attività fisica/ginnastica individuale, di gruppo e competitive. L'attività fisica in ambiente naturale favorisce, inoltre, l'acquisizione del concetto di ambiente in quanto sistema di relazioni, di regole dello stare insieme, del lavoro di gruppo, di potersi/doversi fidarsi dei compagni.

Movimento Consumatori

Movimento Consumatori è un'associazione autonoma ed indipendente senza fine di lucro, nata nel 1985 per iniziativa di un gruppo di cittadini e di esperti, sollecitati dall'esigenza di tutelare i diritti dei consumatori. Movimento Consumatori aderisce, fin dalla sua costituzione, alla Federazione A.R.C.I ed ha una struttura organizzativa che conta, attualmente, più di 70 sezioni, operanti in tutta Italia in piena autonomia locale, condotte da un direttivo, da una segreteria e da un presidente. MC si prefigge i seguenti obiettivi:

- tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti, riconosciuti dalla legge 281/98, quali il diritto alla tutela della salute, alla sicurezza e alla qualità dei prodotti e dei servizi, all'informazione ed alla corretta pubblicità, all'educazione, al consumo, alla correttezza dei contratti, all'erogazione di servizi pubblici efficienti;
- influenzare le controparti istituzionali e private perché forniscano servizi e prodotti che corrispondano alle esigenze dei consumatori e degli utenti;
- rappresentare i consumatori e gli utenti presso organismi pubblici e società private, erogatori di servizi e fornitori di beni;
- stimolare i mass media ad un'informazione corretta e puntuale in tema di tutela dei consumatori;

- sollecitare il consumatore a prendere coscienza dei propri diritti e doveri.

TALIA Impresa sociale

La società persegue finalità di interesse generale volte al cambiamento e miglioramento sociale ed al benessere delle persone e della comunità, si ispira nel suo operare a principi di democrazia, pluralismo, sussidiarietà, partecipazione, uguaglianza sociale, sviluppo sostenibile, centralità della persona, interdisciplinarietà esprimendo un sistema complesso di attività di utilità e di solidarietà sociale, di promozione umana, culturale e civile, di inclusione sociale dei cittadini, di educazione alla cittadinanza, di interscambio fra le conoscenze, i saperi, le tecnologie, le culture per la realizzazione del bene comune attraverso la forma di impresa sociale che rappresenta una forma peculiare di economia sociale. La società intende attuare, sostenere, rafforzare ed innovare i principi della responsabilità sociale ed il loro impatto nella vita delle persone nei diversi contesti e dimensioni, nonché promuovere i servizi rivolti alle persone, secondo un approccio di scienza, management ed ingegneria dei servizi per la creazione di "valore economico" attraverso l'innovazione, la competitività, la continuità, l'orientamento al cliente e la qualità.

In particolare, TALIA Impresa Sociale partecipa al progetto, e si impegna a partecipare all'iniziativa proposta facilitandone la realizzazione e sostenendone le azioni attivate collaborando con gli attori previsti dalla progettazione. In particolare l'impresa sociale Talia si impegna a:

- Mettere a disposizione la struttura per attività finalizzate alla promozione culturale al fine della realizzazione del progetto, declinando una strategia di promozione integrata attraverso pacchetti speciali in relazione al proprio target di riferimento: bambini, giovani, anziani e famiglie;
- Promuovere gli eventi relativi al progetto in oggetto attraverso la distribuzione di materiale informativo alla propria rete di beneficiari e attivando la comunicazione promozionale alle proprie reti;
- Collaborare nell'organizzazione di proiezioni cinematografiche e di eventi socio-culturali sul tema della sostenibilità ambientale così da costruire dei momenti di cittadinanza attiva e consapevole in un'ottica di inclusione e coesione sociale, di promozione delle risorse ambientali e dei relativi servizi e opportunità che i parchi offrono durante il corso dell'intera stagione estiva e autunnale.

ANITI

L'Associazione ANITI - Sviluppo e Sperimentazione di Progetti di Innovazione Sociale – IMPRESA SOCIALE collaborerà agli eventi di formazione, promozione e realizzazione delle banche dati e dei siti internet mettendo a disposizione il suo personale esperto e, inoltre, mettendo a disposizione i diversi canali comunicativi per la diffusione delle informazioni.

Gli operatori collaboreranno agli eventi di formazione, promozione e realizzazione degli eventi; metteranno a disposizione dei volontari i diversi canali comunicativi per la diffusione ed elaborazione dati. Inoltre l'Associazione Aniti metterà a disposizione dei volontari e degli Enti che li ospiteranno la piattaforma integrata RisorgiMenti.Lab attraverso la quale supportare la formulazione, l'implementazione e la valutazione dei progetti di Innovazione Sociale. A tale scopo potranno essere utilizzati gli strumenti di coworking per la definizione delle modalità operative, dei compiti e per la pianificazione del lavoro dei volontari.

Le attività a sostegno del progetto potranno, quindi, riguardare:

- mappatura e contatto con le associazioni e i soggetti partner che operano nel campo interessato del progetto;
- raccolta, elaborazione e pubblicazione dei dati;
- attivazione di spazi comunicativi dedicati (es. Cinùria);
- pianificazione e gestione attraverso gli strumenti di coworking della piattaforma RisorgiMenti.Lab;
- predisposizione dei propri canali di comunicazione per la diffusione ed il racconto delle esperienze di servizio civile;
- realizzazione eventi di formazione;

- promozione di tutti gli eventi che verranno realizzati all'interno del progetto.

Cooperativa sociale ULISSE

La Cooperativa collaborerà agli eventi di formazione, promozione e realizzazione delle banche dati e del sito internet mettendo a disposizione il suo personale esperto e, inoltre, mettendo a disposizione i diversi canali di comunicazione per la diffusione delle informazioni.

Gli operatori collaboreranno agli eventi di formazione, promozione e realizzazione degli eventi organizzati. Nello specifico, si tratterà di preparare, organizzare e gestire iniziative di animazione alla lettura rivolte in particolare ai giovani e ai bambini, nonché a fasce sociali svantaggiate (immigrati, extracomunitari, anziani ecc.); organizzare attività di alfabetizzazione informatica e uso dei social network.

Le attività a sostegno del progetto potranno, quindi, riguardare:

- predisposizione dei propri canali comunicativi per la diffusione e l'elaborazione dei dati;
- promozione di tutti gli eventi che verranno realizzati all'interno del progetto;
- collaborazione nella promozione del progetto;
- organizzazione di campagne di comunicazione;
- creazione di un sito internet;
- realizzazione eventi di formazione.

LA STRADA

Per creare un contesto che faciliti la realizzazione di azioni di socializzazione dei bambini e dei ragazzi, l'Associazione metterà a disposizione i propri operatori per facilitare lo scambio interculturale tra di bambini rom e non, attraverso attività ludiche.

Le attività a sostegno del progetto potranno, quindi, riguardare:

- Laboratori di narrazione, attraverso la lettura di libri di vario genere.
- Laboratori ludici, nei quali i ragazzi potranno mettere a disposizione le proprie capacità creative e manuali, con le quali ideare e costruire giochi. Tutto ciò è utile per stimolare la loro fantasia.
- Incontri periodici tra bambini e ragazzi rom con i bambini e i ragazzi del resto della città, in modo tale da creare una sorta di collaborazione e condivisione tra di loro, eliminando così quel pregiudizio che vi è nei confronti dei primi, sempre più emarginati dalla società.

UNICAL

Il ruolo dell'Istituzione Universitaria sarà di supporto al progetto e sarà rivolto allo svolgimento delle seguenti attività:

- ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E DI PROMOZIONE:

del Servizio Civile (la sua storia, i suoi valori di riferimento, la normativa nazionale, le sue finalità, le opportunità offerte dal territorio regionale);

degli Enti attivi, anche attraverso le dirette testimonianze dei giovani volontari già coinvolti nell'esperienza di Servizio Civile;

dei principi ispiratori e le linee guida delineate nella Carta d'impegno etico, nonché principi e attualità dell'obiezione di coscienza e delle tematiche ad essa collegate (nonviolenza, difesa civile, povertà, solidarietà, mondialità e intercultura, pace e diritti umani, ecc.).

- PARTECIPAZIONE DEI VOLONTARI A SEMINARI UNIVERSITARI E SUPPORTO A SPECIFICHE ATTIVITÀ E AZIONI DEL PROGETTO:

L'Istituzione Universitaria collaborerà al progetto mettendo a disposizione le proprie conoscenze sulle tematiche previste nel piano di formazione specifica e i propri formatori accreditati per l'attuazione dei percorsi formativi stessi.

In occasione della pubblicazione dei bandi per la selezione di giovani da impegnare in progetti di Servizio Civile, l'Ente promuoverà il Servizio Civile sul territorio regionale realizzando attività di promozione del bando e di orientamento dei giovani alla scelta del progetto. A tal fine verranno individuati strumenti di presentazione dei progetti e meccanismi per l'orientamento dei giovani alla

scelta degli stessi con gli obiettivi di facilitare l'accesso consapevole al Servizio Civile del maggior numero possibile di giovani.

ASPIC – Counselling e Cultura

L'ASPIC (Associazione per lo Sviluppo Psicologico dell'Individuo e della Comunità) Counselling e Cultura di Lamezia Terme è prosecutrice delle attività formative, di ricerca, di consulenza psicologica e psicoterapeutica iniziate dallo Studio di Consulenza e Analisi Psicologica e sviluppate poi dal Gestalt Counseling Training Center. Si occupa, in generale, dell'organizzazione di attività culturali attraverso corsi di formazione, corsi di aggiornamento per operatori, training in scienze umane e psicologiche, gruppi di crescita e sostegno individuale.

In qualità di partner di progetto, l'associazione metterà a disposizione dei volontari di servizio civile, i propri operatori ed i propri formatori nelle attività di formazione specifica; offrirà inoltre la propria collaborazione nelle attività di socializzazione con la partecipazione di tirocinanti a supporto delle attività.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

FINALITÀ'

In questo progetto, con l'ausilio dei volontari in servizio civile, si intendono creare spazi di incontro dove educare all'intercultura, sviluppando nei più piccoli la consapevolezza di poter essere cittadini attivi; ciò sarà reso possibile da azioni volte alla riscoperta delle risorse della città da mettere a disposizione di bambini e ragazzi, dalla promozione di una dimensione ludica dell'incontro, dello svago, della formazione attraverso il gioco e la socializzazione fra pari. I volontari avranno l'opportunità di sperimentare una nuova idea di territorio riappropriandosi di spazi attraverso il loro utilizzo e la loro custodia.

Il principale scopo del progetto è quello di una ricaduta socio-culturale all'interno del territorio Lametino con l'obiettivo di trasmettere a tutti, minori, giovani e adulti, un sano coinvolgimento in azioni necessarie ad immaginare un'accoglienza della città "a misura di ognuno", provando a creare condizioni che evitino il formarsi di disagio e emarginazione, restituendo dignità e considerazione alle persone, immergendosi nel tessuto sociale di un territorio, avvicinando le persone, leggendone i bisogni profondi legati al vivere collettivo e alle relazioni, tessendo contatti. I bambini pensano ad una città dove tutti si possano muovere autonomamente e nei modi più semplici, a piedi e in bicicletta; attribuiscono importanza alle caratteristiche estetiche dell'ambiente e alla sua capacità di promuovere la socializzazione. La finalità del progetto è inoltre quella di sensibilizzare alla cura dei parchi; di favorire il recupero del valore relazionale con il patrimonio naturalistico del proprio territorio; di sviluppare un percorso progettuale che coinvolga i ragazzi quali diretti protagonisti della propria educazione ambientale attraverso la creazione di un rapporto armonico con la natura e l'ambiente; di fornire gli strumenti indispensabili per trasformare i parchi in spazi di incontro per l'apprendimento attraverso la progettazione e l'allestimento di un'area verde che svolga allo stesso tempo un ruolo ludico e un luogo sociale. L'obiettivo finale è, naturalmente, la creazione di un ambiente urbano capace di offrire una migliore qualità di vita a tutti i soggetti sociali.

OBIETTIVI GENERALI

In una città per i bambini i piccoli vivono tutelati nei loro diritti e gli adulti vivono consapevoli dei bisogni dei bambini e dell'importanza che gli interventi precoci hanno sullo sviluppo futuro; si aspira alla creazione di una città caratterizzata da un sapere diffuso e condiviso sull'infanzia e da azioni conseguenti per il benessere dei bambini, cittadini di oggi e di domani.

In quest'ottica gli obiettivi generali del progetto sono quindi:

- **UNA NUOVA VISIONE DEL BAMBINO**, non più considerato come fruitore di servizi, ma come soggetto portatore di diritti fra i quali, fondamentale, quello di essere ascoltato nelle proprie necessità e di essere reso partecipe nei processi di modificazione della vita urbana, di vivere pienamente il diritto di partecipazione alla vita familiare, sociale e istituzionale;

- UNA NUOVA VISIONE DELLA FAMIGLIA destinataria delle politiche sociali in grado di esprimere proposte adeguate alla riorganizzazione del tessuto sociale e di autorganizzarsi in programmi di solidarietà;
- UNA NUOVA VISIONE DELLA CITTA' come ambiente sicuro di tutti e per tutti, luogo dove vengono rispettati i diritti dei più deboli, dove i ritmi e gli spazi sono a misura di bambino, piazze non da considerare per essere "arredo urbano" ma piazze e spazi liberi dove è possibile incontrarsi, relazionare, dove le diversità vengono riconosciute e accolte come ricchezza comune, dove la natura e l'uomo ritrovano i loro valori, dove è possibile fruire di beni e servizi sociali, culturali, ambientali e sportivi, dove è possibile sperimentare la creatività e la sensibilità dei bambini;
- UNA NUOVA VISIONE DEI SERVIZI E DELLE ISTITUZIONI COMUNALI caratterizzati da una maggiore adattabilità alle esigenze dei cittadini, da una più profonda consapevolezza e disponibilità verso i diritti dell'infanzia, in particolare riguardo alla salute, al gioco, alla sperimentazione, all'autonomia, alla responsabilizzazione;
- UNA STRATEGIA DELLA PARTECIPAZIONE perché attraverso la presenza attiva di tutti i cittadini, compresi i più giovani, si potranno progettare e sperimentare soluzioni più adeguate ai reali bisogni di ogni categoria di cittadini; perchè attraverso la partecipazione si può giungere ad una maggior consapevolezza, ad un più profondo rispetto della collettività e delle Istituzioni, ad una maggiore collaborazione e solidarietà;
- UNA NECESSITA' DI RICERCA e confronto con altre organizzazioni simili sul territorio locale e nazionale per ampliare le conoscenze;
- LA NECESSITA' DI GIOCARE CON LA CITTA': giochiamo al "consiglio comunale dei bambini" perché il gioco costituisce, per la sua dimensione "universale", un'occasione di incontro, di confronto e conoscenza; è da sempre uno strumento importante al fine di promuovere atteggiamenti positivi nei confronti degli altri e di colui che è diverso, per vederne la diversità non come limite ma come un valore. Attraverso il gioco, i bambini/ragazzi possono acquisire competenze di indagine. Il gioco aiuta a potenziare le capacità di porsi in relazione linguistica con gli altri interlocutori diversi per età, ruolo.

OBIETTIVI SPECIFICI

7.1 Gli obiettivi specifici di cambiamento generati dalle criticità e bisogni, indicatori e il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

- 1. Individuare i bisogni reali espressi da bambini e ragazzi:** raccogliere le esigenze e i bisogni specifici dei bambini attraverso azioni di ascolto/ricerca e monitoraggio delle esigenze di bambini e ragazzi attraverso una varietà di strumenti sia in ambito scolastico che extrascolastico per rispondere funzionalmente ai bisogni giovanili, incrementando il confronto tra amministrazione comunale e giovani mettendo in atto strategie di intervento condivise e monitorate
- 2. Prevenire le situazioni di abbandono scolastico** favorendo lo scambio delle esperienze tra bambini e istituzioni (famiglia, scuola, comune ed istituzioni) fungendo da collettore ed elemento di intermediazione e promuovendo la nascita di centri di aggregazione nei quartieri popolari della città, quale sostegno alle famiglie disagiate, attraverso il supporto didattico e le attività ludico-ricreative
- 3. Raggiungere/coinvolgere i giovani dei quartieri periferici e/o degradati:** favorendo nei ragazzi la capacità di auto promuoversi e rendersi visibili, offrendo loro spazi fisici di sperimentazione e di attivazione di iniziative per soddisfare il bisogno di protagonismo e autonomia e promuovendo eventi culturali e iniziative di aggregazione e di animazione culturale
- 4. Recuperare aree della città dimesse per trasformarle in parchi o luoghi di aggregazione per adolescenti,** promuovendo la progettazione di "piani particolareggiati" di

quartiere per la riqualificazione di cortili, strade e piazze e la creazione di adeguati spazi di socializzazione liberandoli da inutili manufatti di cemento armato e fontane

5. Sensibilizzare gli adulti e i minori sui temi dei diritti dei bambini e delle bambine e della loro partecipazione alla vita cittadina attraverso la promozione dei diritti riconosciuti nella Convenzione Internazionale sui Diritti dei Bambini e la

6. Sensibilizzare adulti e bambini sul tema della partecipazione alla vita cittadina attraverso la progettazione e la realizzazione di forme di consultazione/partecipazione dei ragazzi "il consiglio comunale dei bambini"

Il progetto si realizza in più sedi di attuazione, pertanto, individuati gli obiettivi generali, saranno indicati gli obiettivi specifici considerando l'ambito di intervento e i destinatari delle azioni delle singole sedi, in relazione al contesto di appartenenza e ai bisogni/criticità rilevati:

SEDE	CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none"> Comune di Lamezia Terme Servizi Sociali Arci Lamezia Terme 	Criticità 1: Mancanza di conoscenza delle reali problematiche e sensibilità dei bambini	Obiettivo 1.1: Individuare i bisogni reali espressi da bambini e ragazzi
<ul style="list-style-type: none"> Comune di Lamezia Terme Servizi Sociali Arci Lamezia Terme 	Criticità 2: Fenomeni di abbandono scolastico particolarmente accentuati in particolari aree della città	Obiettivo 2.2: Prevenire le situazioni di abbandono scolastico
<ul style="list-style-type: none"> Comune di Lamezia Terme Servizi Sociali Arci Lamezia Terme Aleph Arte INRETE Cooperativa Sociale 	Criticità 3: Carenza di spazi educativi e di aggregazione in cui i minori possono ritrovarsi e svolgere attività	Obiettivo 3.3: Raggiungere/coinvolgere i giovani dei quartieri periferici e/o degradati
<ul style="list-style-type: none"> Arci Lamezia Terme INRETE Cooperativa Sociale Comune di Lamezia Terme Area Gestione del Territorio 	Criticità 4: Scarsa conoscenza e qualità degli spazi urbani (spazi verdi, parchi attrezzati, mobilità pedonale)	Obiettivo 4.4: Recuperare aree della città dismesse per trasformarle in parchi o luoghi di aggregazione per adolescenti
<ul style="list-style-type: none"> Comune di Lamezia Terme Area Gestione del Territorio Arci Lamezia Terme INRETE Cooperativa Sociale 	Criticità 5: Scarsa conoscenza delle reali problematiche dei bambini e scarsa conoscenza del problema da parte della cittadinanza	Obiettivo 5.5: Sensibilizzare gli adulti e i minori sui temi dei diritti dei bambini e delle bambine e della loro partecipazione alla vita cittadina
<ul style="list-style-type: none"> Comune di Lamezia Terme Area Gestione del Territorio Arci Lamezia Terme Aleph Arte INRETE Cooperativa Sociale 	Criticità 6: favorire la cittadinanza attiva e la partecipazione dei bambini/e e dei ragazzi/e nella città	Obiettivo 6.6: Sensibilizzare adulti e bambini sul tema della partecipazione alla vita cittadina

OBIETTIVO	AZIONI PREVISTE
Obiettivo 1.1	Azione 1.1A: realizzazione di interviste nelle scuole
	Azione 1.1B: somministrazione di questionari
Obiettivo 2.2	Azione 2.2C: realizzazione di percorsi di sostegno didattico
Obiettivo 3.3	Azione 3.3D: attività di animazioni pomeridiane
	Azione 3.3E: attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
Obiettivo 4.4	Azione 4.4F: realizzare un censimento delle aree verdi e delle risorse del territorio
	Azione 4.4G: realizzazione di laboratori di progettazione per la riqualificazione di spazi verdi, e di parchi attrezzati
Obiettivo 5.5	Azione 5.5H: Produzione e diffusione di documenti informativi "manuale del cittadino attivo"

	Azione 5.5I: Realizzazione di seminari e incontri pubblici
	Azione 5.5L: Creazione di un sito internet e di una newsletter settimanale
Obiettivo 6.6	Azione 6.6M: realizzazione del consiglio comunale e/o dei consigli circoscrizionale dei bambini con laboratori di progetto tematici per la città

7.2 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

AZIONI	INDICATORI	SITUAZIONE ex ANTE	SITUAZIONE Ex POST
Azione 1.1A	Numero di interviste realizzate	100	1000
Azione 1.1B	Numero di questionari distribuiti	150	1500
Azione 2.2C	Percentuale di abbandono	2%	1,5%
	Numero di interventi realizzati in percorsi di sostegno didattico	1	3
	Numero di minori coinvolti nei percorsi	30	50
Azione 3.3D	Numero di interventi realizzati	1	10
	Numero di minori coinvolti	30	500
Azione 3.3E	Numero di attività realizzate	4	10
	Numero di minori coinvolti	400	1000
Azione 4.4F	Creazione di un database	presente	presente
	Numero di risorse del territorio censite	10	20
Azione 4.4G	Numero di laboratori realizzati	1	3
	Numero di progetti elaborati dai laboratori di progettazione per la riqualificazione di spazi verdi, e di parchi attrezzati	1	5
	Numero di attività estive di quartiere nei parchi.	1	10
	Numero di partecipanti al centro estivo	20	200
Azione 5.5H	Numero materiali informativi prodotti	2	4
	Numero Copie distribuite	3000	5000
Azione 5.5I	Numero iniziative realizzate	0	2
	Numero partecipanti	0	200
Azione 5.5L	Fruibilità del portale	In via di realizzazione	presente
	Numero pagine di contenuto inserite	0	200
	Numero di newsletter inviate	0	40
Azione 6.6M	Numero di scuole partecipanti	2	5
	Numero di sedute dei consigli circoscrizionali in ogni scuola	6	10 (2 per ogni scuola)
	Numero laboratori di progetto tematici attivati	2	10
	Numero di proposte dei consigli circoscrizionali dei bambini alla città	0	10
	Numero Sedute del Consiglio Comunale allargato a quello dei bambini	0	1

7.3 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;

- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Il raggiungimento dei precedenti obiettivi sarà valutato attraverso i seguenti **indicatori quantitativi**:

- Volontari in servizio civile che continuano a fare volontariato anche dopo la fine del servizio: minimo 25% dei volontari;
- Numero di interventi nei momenti di verifica.
- Numero di "progetti personali" nati da proposte dei volontari effettivamente realizzati: almeno 2 tra tutti quelli proposti.

Attraverso la somministrazione di questionari e check-list di autovalutazione, iniziali, in itinere e finali, si desumeranno degli **indicatori qualitativi** relativi a:

- Acquisizione da parte dei volontari delle competenze tecniche prima indicate;
- Sviluppo della capacità di ascolto e di mediazione.

Attraverso la costituzione di una rete di servizi Arci Servizio Civile di Lamezia Terme si pone un altro importante obiettivo: quello di offrire la possibilità ai giovani di compiere un'esperienza formativa rilevante come quella di confrontarsi con i mutamenti sociali che attraversano le nostre città. Un confronto concreto con una tematica attuale che permetterà di conoscere e relazionarsi con gli attori sociali, approfondendo il contesto sociale, culturale ed economico di un paese come il nostro.

I risultati attesi riguardo ai giovani partecipanti riguardano lo sviluppo di competenze tecniche in campo sociale, di abilità relazionali e comunicative e di capacità di lettura dei contesti di comunità e di elaborazione di percorsi territoriali partecipati, con la finalità di incrementare la consapevolezza del concetto di cittadinanza.

Sarà cura dell'operatore locale e degli altri membri dell'Ente Attuatore coinvolgere i volontari in incontri periodici di verifica, durante i quali oltre a verificare l'andamento delle attività, verranno presi in considerazione eventuali problematiche ed eventuali proposte sviluppatesi durante lo svolgimento del servizio.

La verifica dello stato di attuazione del progetto sarà a carico del gruppo di monitoraggio composto dal responsabile di progetto e dagli operatori che si riuniranno a cadenza trimestrale per valutare ed eventualmente rimodulare l'iniziativa.

I volontari in servizio civile alla fine del progetto saranno in grado di:

- leggere il territorio di riferimento adeguando le azioni progettuali ai bisogni delle utenze e nel nostro caso generare bisogni culturali nel settore non profit;
- acquisire competenze per costruire "il proprio progetto" ed analizzare i propri bisogni formativi e le proprie risorse;
- acquisire competenze spendibili nell'ambito dei percorsi socio – educativi, di integrazione socio – culturale e dell'animazione rivolta ai minori.

acquisire competenze tecniche per la progettazione e realizzazione di laboratori didattici ed eventi di animazione.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

8.1.a – Descrizione delle azioni preliminari propedeutiche all'attivazione del progetto

Le *azioni preliminari* necessarie all'attivazione del progetto di SCN prevedranno:

- a) la costruzione di un gruppo di lavoro costituito dalle figure della sede locale di Arci Servizio Civile impegnate (progettista, orientatore e responsabile monitoraggio) e dalle figure individuate dall'ente attuatore che crei, realizzi e monitori lo svolgimento del progetto;
- b) la programmazione di un incontro di verifica con gli stakeholder ed eventuale ricalibrazione del progetto, con il gruppo di lavoro precedentemente costituito, durante il quale verranno riconsidate le risorse umane e strutturali relative al progetto stabilite dagli obiettivi fissati (analisi del contesto organizzativo), analizzate eventuali criticità sopraggiunte, e riarticolata una microprogrammazione calendarizzata delle attività, concertando la formazione generale e quella specifica;
- c) il contatto con gli enti preposti per recuperare gli elenchi aggiornati del potenziale gruppo target (associazioni, cooperative, organizzazioni di volontariato) presenti su tutto il territorio;
- d) la predisposizione degli spazi dove realizzare le attività previste dal progetto (luoghi di aggregazione, centri sociali, ludoteche, edifici scolastici e la redazione del portale);
- e) la definizione dei contenuti informativi da presentare ai volontari e al territorio per le attività previste dal progetto.

Ad oggi, tra le *attività già svolte o in corso*, si citano in particolare:

- Arci e il Comune di Lamezia Terme - Area Gestione del Territorio hanno ideato il progetto e coinvolto nelle varie fasi i vari stakeholders (INRETE, e tutte le Istituzioni Scolastiche Partner) per la definizione delle azioni da intraprendere e costituito un gruppo di coordinamento tra gli stakeholders che interverranno nel progetto in modo che ognuno di essi concorra in modo fattivo sia al raggiungimento degli obiettivi indicati sia ad accogliere e formare in modo costruttivo i volontari di SCN;
- Arci e il Comune di Lamezia Terme - Area Gestione del Territorio, rappresentato dal suo dirigente che sarà anche Formatore nel progetto di SCN, che coordineranno nel territorio i diversi soggetti coinvolti, hanno già predisposto, tramite il loro staff azioni di sensibilizzazione allo scopo di creare valore aggiunto alle attività previste con l'inserimento dei giovani. L'équipe che si andrà a determinare, una volta avviato il progetto, attraverso riunioni periodiche, verificherà, valuterà e ricalibrerà le attività svolte, monitorando le dinamiche che si verranno a determinare e ponendo gli eventuali correttivi;
- con il Comune di Lamezia Terme - Area Gestione del Territorio , si è concordato di inserire il progetto nel futuro Piano Territoriale per l'infanzia e l'adolescenza. Inoltre sarà sostenitore finanziario della specifica iniziativa.
- con i presidi delle scuole elementari delle circoscrizioni coinvolte, si è già da tempo definita un'opera di sensibilizzazione attraverso incontri con gli insegnanti ed i rappresentanti dei genitori, con l'obiettivo di facilitare l'avvio del progetto e la futura fase di accoglienza dei giovani volontari di Scn.

8.1.b – Descrizione delle scelte strategiche che portano all'individuazione delle attività

Le fasi di ideazione del progetto e le scelte strategiche che hanno portato all'individuazione delle attività, a partire dall'analisi dei bisogni e delle criticità rilevate nel territorio proprio di riferimento, hanno coinvolto direttamente Arci e Ufficio gestione del Territorio di Lamezia Terme che hanno proposto un percorso di progettazione partecipata coinvolgendo i Circoli Didattici di Lamezia Terme nella scrittura del progetto di SCN curato insieme alla sede locale di Arci Servizio Civile.

Le fasi di preparazione del testo del progetto hanno coinvolto le figure della sede locale di Arci Servizio Civile (progettista locale, responsabile monitoraggio) e le persone di riferimento, fornite dall'ente attuatore (OLP, formatori) e i vari stakeholders partecipanti al progetto, che dopo un'accurata analisi, hanno condiviso una prima idea progettuale contenente le premesse, la descrizione del problema su cui intervenire e l'idea di servizio da fornire al territorio, poi si è passati in un incontro successivo, dopo aver riletto il contesto, i bisogni e le criticità, alla definizione delle finalità e degli obiettivi per poi passare, in un ulteriore incontro, allo sviluppo delle attività e delle azioni progettuali.

Si sono poi svolti diversi incontri, prima per condividere il progetto con gli stakeholders istituzionali coinvolgendo direttamente i dirigenti scolastici e la cooperativa INRETE; si è poi iniziato un percorso più allargato di condivisione del progetto attraverso incontri pubblici di presentazione dell’iniziativa, infine si sono avviate le attività di individuazione degli enti che contribuiranno attivamente nello sviluppo futuro del progetto.

Rispetto alle attività individuate si è scelto strategicamente di:

- Individuare i bisogni reali espressi dai bambini e adolescenti;
- Prevenire le situazioni di abbandono scolastico;
- Raggiungere /coinvolgere i giovani dei quartieri periferici e/o degradati;
- Promuovere aree di gioco aperte alla progettazione partecipata, promuovere il recupero di aree dismesse;
- Conoscere e promuovere i diritti riconosciuti nella Convenzione Internazionale sui Diritti dei bambini;
- Promuovere la costituzione del Consiglio Comunale dei Bambini e dei Consigli Circoscrizionali in ogni istituzione scolastica aderente al progetto.

8.1.c – Descrizione dello sviluppo temporale e sequenza logica delle azioni progettuali

CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO

AZIONI/MESI	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività 0. Rimodulazione esecutiva preliminare													
Obiettivo Specifico 1.1. individuare i bisogni reali espressi da bambini e ragazzi													
AZIONE 1.1.A. realizzazione di interviste nelle scuole													
Attività 1.1.A.1 contatti e rapporti con i dirigenti scolastici													
Attività 1.1.A.2 preparazione delle interviste													
Attività 1.1.A.3 individuazione del target													
Attività 1.1.A.4 realizzazione delle interviste													
Attività 1.1.A.5 sistemazione dei materiali raccolti													
Attività 1.1.A.6 analisi dei dati raccolti													
Obiettivo Specifico 1.1. individuare i bisogni reali espressi da bambini e ragazzi													
AZIONE 1.1.B. somministrazione di questionari													
Attività 1.1.B.1 contatti e rapporti con i dirigenti scolastici													
Attività 1.1.B.2 preparazione dei questionari													
Attività 1.1.B.3 individuazione del target													
Attività 1.1.B.4 somministrazione dei questionari e loro raccolta													
Attività 1.1.B.5 elaborazione dei dati e analisi													
Attività 1.1.B.6 pubblicazione dei risultati													
Obiettivo Specifico 2.2. prevenire le situazioni di abbandono scolastico													
AZIONE 2.2.C. realizzazione di percorsi di sostegno didattico													
Attività 2.2.C.1 contatti e rapporti con i dirigenti scolastici													
Attività 2.2.C.2 definizione degli interventi da effettuare													

Obiettivo Specifico 5.5. Sensibilizzare gli adulti sui temi dei diritti dei bambini e delle bambine e della loro partecipazione alla vita cittadina												
AZIONE 5.5.H. Produzione e diffusione di documenti informativi "manuale del cittadino attivo"												
Attività 5.5.H.1 creazione di un gruppo di lavoro e definizione modalità operative												
Attività 5.5.H.2 definizione dei contenuti e classificazione delle fonti informative												
Attività 5.5.H.3 incontri con dirigenti scolastici, insegnanti, rappresentanti di istituto, parrocchie, associazioni, centri sociali e ludoteche per presentare l'attività informativa												
Attività 5.5.H.4 creazione di schede informative e del "manuale del cittadino attivo" con la descrizione delle buone pratiche di partecipazione												
Attività 5.5.H.5 distribuzione dei materiali												
Obiettivo Specifico 5.5 Sensibilizzare gli adulti sui temi dei diritti dei bambini e delle bambine e della loro partecipazione alla vita cittadina												
AZIONE 5.5.I. Realizzazione di seminari e incontri pubblici												
Attività 5.5.I.1 Contatti diretti ed indiretti con i soggetti individuati per la definizione del coinvolgimento												
Attività 5.5.I.2 Preparazione e distribuzione di brochure, locandine e schede informative sull'iniziativa												
Attività 5.5.I.3 Incontri e riunioni con i soggetti individuati per progettare e organizzazione gli eventi e l'elaborazione di azioni e progetti comuni												
Attività 5.5.I.4 organizzazione e logistica del convegno e allestimento sala, reception e registrazione dei partecipanti												
Attività 5.5.I.5 verifica dei risultati												
Obiettivo Specifico 5.5. Sensibilizzare gli adulti sui temi dei diritti dei bambini e delle bambine												
AZIONE L. Creazione di un sito internet e di una newsletter settimanale												
Attività 5.5.L.1 creazione di una redazione del portale e definizione modalità operative												
Attività 5.5.L.2 definizione dei contenuti e classificazione delle fonti informative												
Attività 5.5.L.3 raccolta, implementazione materiali												
Attività 5.5.L.4 inserimento dei contenuti a portale, creazione ed invio newsletter aggiornamento e manutenzione del sito												
Obiettivo Specifico 6 – Sensibilizzare adulti e bambini sul tema della partecipazione alla vita cittadina												
AZIONE 6.6.M. realizzazione del consiglio comunale e/o dei consigli circoscrizionale dei bambini con laboratori di progetto tematici per la città												
Attività 6.6.M.1 Contatti con i soggetti individuati per la definizione del coinvolgimento												
Attività 6.6.M.2 Attivazione delle "procedure" per la costituzione dei consigli di circoscrizione												
Attività 6.6.M.3 Avviare la fase di attività dei consigli dei ragazzi e dei laboratori tematici												
Attività 6.6.M.4 Organizzazione presentazione pubblica delle proposte e condivisione dei risultati raggiunti												
Azioni trasversali per il SCN												
Accoglienza dei volontari in SCN												

Inserimento dei volontari in SCN																				
Formazione Generale																				
Formazione Specifica																				
Monitoraggio																				

8.1.d – Complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione

Il progetto nasce dal desiderio di voler costruire sulla partecipazione dei bambini una nuova identità sociale cittadina incentivando forme di partecipazione avviate per favorire un ruolo attivo dei bambini nella città.

Partendo dal presupposto che i bambini e gli adolescenti rappresentano una risorsa verso la quale l’atteggiamento più intelligente sarebbe quello della promozione sociale e dell’investimento culturale al fine di valorizzarne le attitudini e le capacità, il progetto nasce dall’esigenza di dare un supporto reale a questi soggetti deboli con la creazione di 5 operatori/trici sociali che lavorando in sinergia con l’Amministrazione Comunale, le Istituzioni Scolastiche, le Agenzie Educative ed Istituzionali e le Associazione presenti nel territorio garantiscano una presenza costante soprattutto in quelle zone a rischio dove il disagio giovanile e le problematiche adolescenziali sono più evidenti. L’intero progetto prevederà azioni formative rivolte ai volontari, offrendo loro, per tutta la durata dell’impiego, un’occasione unica di confronto, conoscenza ed esperienza sull’educazione sociale. I volontari collaboreranno in sinergia con l’Amministrazione Comunale garantendo una presenza costante soprattutto in quelle zone a rischio dove il disagio giovanile e le problematiche adolescenziali sono più evidenti. I soggetti promotori del progetto si propongono di realizzare un complesso di interventi di sostegno didattico e di promozione della qualità nella gestione del tempo libero dei bambini, sensibilizzando i volontari e, attraverso la loro testimonianza, i giovani sull’importanza delle scelte metodologiche nell’educazione dei minori.

Saranno attivati laboratori di progettazione partecipata per coinvolgere le scuole ad alcuni temi sia generali sia specifici: progettare giardini e orti condivisi; laboratori ambientali, tattili, creativi per bambini; formazione continua lungo l’arco della vita; pulizia partecipata delle zone verdi della città (spiagge, pinete, fiumi, ecc.); organizzazione partecipata delle domeniche ecologiche e delle feste ambientali; laboratori per bambini oltre che sui temi ambientali anche sul tema dei diritti, della creatività, della città futura; mercatini tematici, una domenica al mese, durante la stagione primaverile ed estiva; incontri e laboratori sugli antichi mestieri che nella nuova era tecnologica si stanno perdendo per farli conoscere alle nuove generazioni; recupero dei giochi del passato per ricostruire in modo ludico l’identità collettiva del territorio;

Utilizzando un approccio metodologico basato sui principi della scala della partecipazione giovanile di Roger Hart si creeranno momenti di coinvolgimento diretto dei ragazzi nella gestione del parco e nella configurazione dei servizi per l’infanzia e l’adolescenza.

Il percorso di crescita psico-emozionale e cognitivo dei bambini sarà connotato dalla scelta di metodologie didattiche alternative, a partire dai tradizionali laboratori ludici, fino ad esperienze del tutto originali come percorsi musicali, di lettura, artistici, naturalistici (fattoria didattica).

Attività 0 - Rimodulazione esecutiva preliminare

La rimodulazione esecutiva preliminare a cura del gruppo di lavoro costituito dalle figure della sede locale di Arci Servizio Civile impegnate (progettista, orientatore e responsabile monitoraggio) e dalle figure individuate degli enti attuatori (OLP e formatori) avverrà con la programmazione di un incontro di verifica ed eventuale ricalibrazione del progetto, durante il quale verranno recensite le risorse umane e strutturali relative al progetto stabilite dagli obiettivi fissati (analisi del contesto organizzativo), analizzate eventuali criticità sopraggiunte, e riarticolata una microprogrammazione calendarizzata delle attività, concertando la formazione generale e quella specifica.

OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 INDIVIDUARE I BISOGNI REALI ESPRESI DA BAMBINI E RAGAZZI

AZIONE 1.1.A realizzazione di interviste nelle scuole

Questa azione sarà realizzata dalle sedi di attuazione del Comune di Lamezia Terme Servizi Sociali e di Arci.

Attività 1.1.A.1 contatti e rapporti con i dirigenti scolastici

L'attività prevede un primo contatto telefonico poi direttamente con gli operatori per valutare la possibilità di distribuzione del materiale informativo e di realizzare delle attività di collaborazione nella realizzazione del progetto

Attività 1.1.A.2 preparazione delle interviste

Gli interventi sono caratterizzati dalla contestualizzazione delle attività che, nel ritenere l'utenza sempre una risorsa e parte attiva del processo educativo, è realizzata considerando il target medio di età dei minori, il sesso, i loro bisogni, i loro interessi, le loro abilità e potenzialità i loro stili cognitivi e socio affettivi. Avendo i partner diversi target di riferimento si avrà cura di realizzare dei questionari che tengano conto delle variegate esigenze di dati e analisi.

Attività 1.1.A.3 individuazione del target

La decisioni di quali bambini scegliere per le interviste spetta alle insegnanti che meglio conoscono i bambini stessi, gli ambiti in cui vivono e il loro contesto familiare.

Attività 1.1.A.4 realizzazione delle interviste

La realizzazione delle interviste sono a cura degli operatori di sede accompagnati e supportati dai dirigenti della scuola e dai loro insegnanti, al fine di garantire ad ogni bambino la sicurezza di avere accanto una persona di riferimento.

Attività 1.1.A.5 sistemazione dei materiali raccolti

Ciascun soggetto coinvolto avrà cura di raccogliere, sistematizzare, sintetizzare e digitalizzare il materiale prodotto, con l'obiettivo di renderlo disponibile anche agli altri partner.

Attività 1.1.A.6 analisi dei dati raccolti

Analisi dei dati e individuazione dei correttivi. Questa fase consente di acquisire una conoscenza e un'osservazione diretta dell'utenza, l'individuazione dei bisogni.

OBIETTIVO SPECIFICO 1.1. INDIVIDUARE I BISOGNI REALI ESPRESI DA BAMBINI E RAGAZZI

AZIONE 1.1.B somministrazione di questionari

Questa azione sarà realizzata dalle sedi di attuazione del Comune di Lamezia Terme-Servizi Sociali e di Arci.

Attività 1.1.B.1 contatti e rapporti con i dirigenti scolastici

L'attività prevede un primo contatto telefonico poi direttamente con gli operatori per valutare la possibilità di distribuzione del materiale informativo e di realizzare delle attività di collaborazione nella realizzazione del progetto.

Attività 1.1.B.2 preparazione dei questionari

Viene predisposto a cura dell'OLP, del Dirigente dell'area gestione del territorio e con la consulenza dei dirigenti scolastici partner di progetto, un questionario per la raccolta delle indicazioni utili al fine di predisporre servizi efficaci al soddisfacimento dei bisogni dei bambini.

Attività 1.1.B.3 individuazione del target

I questionari vengono proposti a tutti i bambini delle scuole primarie, non sono nominative per dare la possibilità a tutti i bambini, in ogni condizione sociale, di rispondere in modo sincero senza condizionamenti.

Attività 1.1.B.4 somministrazione dei questionari e loro raccolta

I questionari vengono distribuiti dai volontari dell'Arci con il supporto dei volontari di servizio civile, direttamente nelle scuole e nei centri di aggregazione di Lamezia Terme con la collaborazione dei dirigenti scolastici delle insegnanti e degli educatori di riferimento.

Attività 1.1.B.5 elaborazione dei dati e analisi

Analisi dei dati e individuazione dei correttivi. Questa fase consente di acquisire una conoscenza e un'osservazione diretta dell'utenza, l'individuazione dei bisogni e di mettere in campo le strategie di azione

Attività 1.1.B.6 pubblicazione dei risultati

L'attività riguarda la raccolta e la pubblicazione sul portale del progetto, dei risultati statistici dei questionari analizzati in forma anonima con l'individuazione dei bisogni e delle necessità riscontrate dai bambini, vengono inoltre raccolte tutte le fonti informative (opuscoli, depliant, materiali informativi) necessarie alle attività di orientamento ai servizi, con la realizzazione di un opuscolo informativo sui servizi presenti sul territorio.

OBIETTIVO SPECIFICO 2.2. PREVENIRE LE SITUAZIONI DI ABBANDONO SCOLASTICO

AZIONE 2.2.C realizzazione di percorsi di sostegno didattico

Questa azione sarà realizzata dalle sedi di attuazione del Comune di Lamezia Terme-Servizi Sociali e di Arci.

Attività 2.2.C.1 contatti e rapporti con i dirigenti scolastici

L'attività prevede un primo contatto telefonico poi direttamente con gli operatori per valutare la possibilità di distribuzione del materiale informativo e di realizzare delle attività di collaborazione nella realizzazione del progetto stesso.

Attività 2.2.C.2 definizione degli interventi da effettuare

Riunione per definire insieme agli operatori, ai volontari e agli insegnanti /educatori l'intervento per ogni bambino individuato. È importante definire interventi individualizzati al fine di riuscire ad individuare eventuali difficoltà o successi degli interventi stessi.

Attività 2.2.C.3 individuazione del target

somministrazione scheda di ingresso descrittiva e funzionale alla definizione dei bisogni di crescita e formativi del bambino/ragazzo.

Attività 2.2.C.4 realizzazione dei percorsi di sostegno

Laddove l'intervento in favore dei minori in situazione di disagio implica necessariamente un articolato confronto tra realtà molto diverse tra loro quali la famiglia, la scuola, le agenzie educative extra-scolastiche, i servizi territoriali, è stato previsto un "protocollo" interno, specifico e ben strutturato, da seguire onde evitare discontinuità ed incomprensioni tra i soggetti coinvolti.

Esso consiste nelle seguenti fasi di lavoro:

-individuazione dei minori in situazione di disagio

-indagine socio-ambientale relativa alla raccolta dei dati da parte degli operatori e dei volontari e/o dell'educatore coinvolti

Attività 2.2.C.5 registrazione e verifica dei risultati raggiunti

Gli interventi realizzati sono monitorati nelle loro fasi esecutive attraverso momenti periodici di verifica, di controllo dei risultati e di valutazione. Sono previsti due tipi di valutazione: auto-valutazione ed etero-valutazione. Dall'analisi dei dati rilevati durante il corso del monitoraggio tecnico emergono i punti di forza e i punti di debolezza degli interventi che sono impiegati per porre in essere strategie di miglioramento sistemico. Altresì, in merito agli obiettivi prefissati, quale criterio di valutazione finale dei risultati, si adotta il "cambiamento" attivato riscontrato lungo il percorso di sostegno. Ovvero, si valutano i cambiamenti che si sono prodotti tra l'inizio e la fine dell'intervento.

OBIETTIVO SPECIFICO 3.3. RAGGIUNGERE/COINVOLGERE I GIOVANI DEI QUARTIERI PERIFERICI E/O DEGRADATI

AZIONE 3.3.D Attività di animazioni pomeridiane

Questa azione sarà realizzata dalle sedi di attuazione del Comune di Lamezia Terme-Servizi Sociali, della cooperativa INRETE, di Arci e di Aleph Art.

Attività 3.3.D.1 Contatto con le istituzioni scolastiche e/o enti privati per programmare incontri per l'approfondimento dei temi individuati

L'attività prevede un primo contatto telefonico poi direttamente con gli operatori per valutare la possibilità di distribuzione del materiale informativo e di realizzare delle attività di collaborazione nella realizzazione del progetto stesso.

Attività 3.3.D.2 Preparazione brochure, locandine e schede didattiche dei laboratori

L'attività riguarda una serie di riunioni di formazione con lo staff di lavoro per programmare le attività che si intendono sviluppare con gli interlocutori sociali e istituzionali; i volontari e gli operatori insieme agli operatori di Arci Servizio Civile e agli Operatori di INRETE si occupano di ideare, progettare e realizzare e poi diffondere i materiali promozionali, le schede didattiche, distribuendoli nelle associazioni, negli enti, nelle parrocchie, nelle scuole.

Attività 3.3.D.3 incontri con dirigenti scolastici, insegnanti, rappresentanti di istituto, parroci, centri sociali, per presentare le attività laboratoriali pomeridiane

L'attività prevede un primo contatto telefonico poi direttamente con gli operatori per valutare la possibilità di distribuzione del materiale informativo e di realizzare delle attività di collaborazione nella realizzazione del progetto stesso.

Attività 3.3.D.4 organizzazione e realizzazione dei laboratori didattici

L'attività riguarda l'attivazione di percorsi di integrazione sociale con l'attivazione di laboratori didattici e di animazione culturale con i giovani dei quartieri periferici.

Attività 3.3.D.5 verifica dei risultati

La valutazione viene effettuata tramite:

attività di monitoraggio delle fasi delle singole attività atte a rilevare la qualità degli interventi in corso, focalizzare i risultati raggiunti, gli ostacoli e gli imprevisti.

Valutazione dei singoli utenti che affluisce ai singoli servizi, determinazione e rilevazione delle modifiche rispetto alle progettazioni iniziali raccolta dei feedback degli operatori e degli utenti, verifiche periodiche dei risultati raggiunti mediante osservazioni dirette (focus group, test, interviste, schede tecniche di ingresso e di uscita, diari di bordo, schede di auto-osservazione).

OBIETTIVO SPECIFICO 3.3. RAGGIUNGERE/COINVOLGERE I GIOVANI DEI QUARTIERI PERIFERICI E/O DEGRADATI

AZIONE 3.3.E Attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Questa azione sarà realizzata dalle sedi di attuazione del Comune di Lamezia Terme-Servizi Sociali, della cooperativa INRETE, di Arci e di Aleph Art.

L'attività riguarda l'attivazione di percorsi di approfondimento sui diritti dell'infanzia con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche. L'attività prevede la realizzazione di un incontro per ognuna delle classi coinvolte nel progetto relativo ai temi dei diritti dell'infanzia attraverso la diffusione del testo per consentire agli insegnanti la realizzazione di successivi momenti di approfondimento in classe con l'elaborazione/discussione delle caselle dei diritti del gioco dell'oca, e con il supporto dei docenti di classe, e la realizzazione del gioco dell'oca dei diritti.

Attività 3.3.E.1 Contatto con le istituzioni scolastiche e/o enti privati per programmare incontri per l'approfondimento dei temi individuati

L'attività prevede un primo contatto telefonico poi direttamente con gli operatori per valutare la possibilità di distribuzione del materiale informativo e di realizzare delle attività di collaborazione nella realizzazione del progetto stesso.

Attività 3.3.E.2 riunione organizzativa di preparazione del gioco dell'oca con gli insegnanti o/ educatrici

Riunione di formazione con lo staff di lavoro per programmare e illustrare le attività che le insegnanti /educatrici devono programmare insieme ai bambini. I volontari e gli operatori insieme agli operatori di Arci Servizio Civile e agli Operatori di INRETE si occupano di ideare, progettare e realizzare e poi diffondere i materiali promozionali, le schede didattiche utili per la realizzazione del gioco stesso.

I bambini insieme alle insegnanti e con il supporto logistico dei volontari Arci, devono realizzare le carte del gioco, (cartelloni-disegno) ad ogni classe viene affidato un diritto della costituzione, loro devono attraverso un disegno esprimerne il significato. Le carte vengono poi utilizzate per il gioco dell'oca a squadre.

Attività 3.3.E.3 realizzazione del gioco dell’oca sui diritti dei bambini divisi per classi o quartieri

Dopo una prima fase di organizzazione per la suddivisione delle scuole che intendono partecipare al gioco, e la divisione per squadre, i volontari dell’Arci supportate dai volontari in Servizio Civile, organizzano giornate di gioco dell’oca sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza con i cartelloni e i dadi realizzati dai bambini stessi. Alla fine del gioco i disegni vengono esposti in mostra durante gli eventi realizzati per la promozione dei diritti.

Attività 3.3.E.4 verifica dei risultati

Alla fine delle attività viene organizzata una riunione in ogni scuola con gli operatori dell’Arci, con gli insegnanti e i dirigenti scolastici per la verifica dei risultati sull’andamento delle attività proposte.

OBIETTIVO SPECIFICO 4.4. – RECUPERARE AREE DIMESSE PER TRASFORMARLE IN LUOGHI DI AGGREGAZIONE

AZIONE 4.4.F realizzare un censimento delle aree verdi e delle risorse del territorio

Questa azione sarà realizzata dalle sedi di attuazione del Comune di Lamezia Terme Area Gestione del Territorio, della cooperativa INRETE e di Arci.

Attività 4.4.F.1 contatto e riunioni programmatiche con gli assessori, dirigenti e tecnici comunali per avviare il censimento e la mappatura delle aree verdi del comune di Lamezia terme

Prima riunione organizzativa con gli Olp responsabili del progetto per la presentazione del piano di lavoro, e dei volontari. Nei successivi incontri i volontari con il supporto degli operatori dei dirigenti comunali e dei tecnici, sviluppano un programma di lavoro.

Attività 4.4.F.2 individuazione delle destinazioni d’uso e delle vocazioni delle aree

Si definiscono quelle attività che prevedono la manutenzione straordinaria, la riqualificazione o il restauro delle aree verdi di qualunque tipo. Tali azioni sono di volta in volta segnalate al dirigente Comunale. Vengono formulati inoltre con il supporto dei tecnici comunali progetti specifici di riqualificazione.

Attività 4.4.F.3 creazione di un archivio documentale e cartografico informatizzato e banca dati

L’attività riguarda la realizzazione della banca dati, su base territoriale, delle aree verdi, dei parchi attrezzati, delle strutture e delle aree dismesse del comune di Lamezia Terme.

Attività 4.4.F.4 implementazione di dati

I dati raccolti vengono di volta in volta inseriti nella banca dati con gli aggiornamenti.

Attività 4.4.F.5 pubblicizzazione dell’iniziativa

Alla fine del lavoro l’iniziativa viene pubblicizzata attraverso la creazione di locandine, realizzate con l’aiuto dell’operatore informatico della cooperativa INRETE e inserito nel sito internet del comune di Lamezia Terme. Verranno inoltre stampate con il sostegno dei dipendenti messi a disposizione della Rubbettino Srl dei materiali contenenti le attività che si intendono realizzare nei Parchi Urbani, in modo da favorire la partecipazione attiva dei cittadini.

OBIETTIVO SPECIFICO 4.4. RECUPERARE AREE DIMESSE PER TRASFORMARLE IN LUOGHI DI AGGREGAZIONE

AZIONE 4.4.G realizzazione di laboratori di progettazione per la riqualificazione di spazi verdi, dei parchi attrezzati

La realizzazione di almeno 2 incontri/laboratori legati alla conoscenza del territorio (servizi, ambiente, viabilità, popolazione, ecc.)

Questa azione sarà realizzata dalle sedi di attuazione del Comune di Lamezia Terme Area Gestione del Territorio, della cooperativa INRETE e di Arci.

Attività 4.4.G.1 Contatto con le istituzioni scolastiche per promuovere e programmare incontri per l’approfondimento dei percorsi educativi individuati per la conoscenza del territorio

L'attività prevede un primo contatto telefonico poi direttamente con gli operatori per valutare la possibilità di distribuzione del materiale informativo e di realizzare delle attività di collaborazione nella realizzazione del progetto stesso.

Attività 4.4.G.2 individuazione degli utenti

Vengono fornite ad ogni utente delle schede di iscrizione con il programma del laboratorio che si va a svolgere, in modo da mettere l'utente, nella più totale autonomia, in condizione di poter scegliere quello più vicino alle sue capacità e attitudini.

Attività 4.4.G.3 predisposizione dei laboratori (ideazione, predisposizione dei materiali didattici, ecc.)

Predisposizione e ricerca dei materiali utili per lo svolgimento dei laboratori (per esempio raccolta giornali vecchi per il riciclo e la realizzazione di oggetti in carta e cartapesta, ricerca di un esperto in falegnameria con un laboratorio dove poter svolgere il laboratorio stesso, contattare i dirigenti scolastici per la realizzazione di informatica all'interno dell'aula informatica dell'istituto stesso).

Attività 4.4.G.4 svolgimento dei laboratori

I laboratori vengono svolti con l'aiuto di tutti i volontari che prendono parte al progetto. I laboratori nei periodi in cui la stagione lo permetterà saranno realizzati all'interno dei parchi urbani, Parco della centralità "Peppino Impastato" e Parco fluviale "Felice Mstroianni".

Obiettivo Specifico 5.5. Sensibilizzare gli adulti sui temi dei diritti dei bambini e delle bambine

formative/promozionali.

AZIONE 5.5.H Produzione e diffusione di documenti informativi "manuale del cittadino attivo"

Questa azione sarà realizzata dalle sedi di attuazione del Comune di Lamezia Terme Area Gestione del Territorio, della cooperativa INRETE e di Arci.

Attività 5.5.H.1 creazione di un gruppo di lavoro e definizione modalità operative

Si viene a formare un gruppo di lavoro per la realizzazione del materiale informativo composto da volontari di Arci, da operatori della Coop. INRETE, con il supporto dei responsabili del progetto, per la definizione delle modalità operative, i compiti e la pianificazione del lavoro.

Attività 5.5.H.2 definizione dei contenuti e classificazione delle fonti informative

L'attività riguarda l'analisi e la valutazione delle necessità informative.

Attività 5.5.H.3 incontri con dirigenti scolastici, insegnanti, rappresentanti di istituto, parrocchie, associazioni, centri sociali e ludoteche per presentare l'attività informativa

L'attività prevede un primo contatto telefonico poi direttamente con gli operatori per presentare le attività che si intendono realizzare.

Attività 5.5.H.4 creazione di schede informative e del "manuale del cittadino attivo" con la descrizione delle buone pratiche di partecipazione

L'attività riguarda l'attivazione di percorsi di approfondimento sui diritti dell'infanzia, sulla partecipazione attiva e sulla progettazione partecipata. Far conoscere il funzionamento dell'Amministrazione Comunale e dell'organizzazione dei suoi servizi. Far conoscere le principali caratteristiche del proprio territorio, raccogliere ipotesi, valutazioni, aspettative in relazione alla propria città. La realizzazione di una guida/manuale alla cittadinanza attiva con la descrizione delle buone pratiche di partecipazione da utilizzare come supporto alle attività.

Attività 5.5.H.5 distribuzione dei materiali

L'attività prevede una distribuzione in tutte le istituzioni scolastiche dei documenti e del manuale.

OBIETTIVO SPECIFICO 5.5. SENSIBILIZZARE GLI ADULTI SUI TEMI DEI DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE

AZIONE I Realizzazione di seminari e incontri pubblici.

Questa azione sarà realizzata dalle sedi di attuazione del Comune di Lamezia Terme Area Gestione del Territorio, della cooperativa INRETE, di Arci.

Attività 5.5.I.1 Contatti diretti ed indiretti con i soggetti individuati per la definizione del coinvolgimento

In quest'ambito rientrano le iniziative tese a rafforzare le capacità dell'associazione di comunicare con la città sui temi che contraddistinguono la propria azione sociale, e di fare cultura partendo non solo dall'agire quotidiano ma dai suoi stessi attori protagonisti, saranno proposte una serie di attività progettate con il coinvolgimento dei bambini e del loro lavoro quotidiano.

Attività 5.5.I.2 Preparazione e distribuzione di brochure, locandine e schede informative sull'iniziativa

L'attività riguarda una serie di riunioni di formazione con lo staff di lavoro per programmare le attività che si intendono sviluppare con gli interlocutori sociali e istituzionali; i volontari e gli operatori insieme agli operatori di Arci Servizio Civile e agli Operatori di INRETE si occupano di ideare, progettare e realizzare e poi diffondere i materiali promozionali, le schede didattiche, e le locandine dell'evento distribuendoli nelle associazioni, negli enti, nelle parrocchie, nelle scuole. La Rubbettino Srl si occuperà della stampa e i volontari si occuperanno della distribuzione;

Attività 5.5.I.3 Incontri e riunioni con i soggetti individuati per progettare e organizzazione gli eventi e l'elaborazione di azioni e progetti comuni

Incontri e riunioni operative con i dirigenti scolastici, gli operatori e educatori dei centri, gli insegnanti, i parroci, per l'organizzazione dell'evento e del tema da trattare.

Attività 5.5.I.4 organizzazione e logistica del convegno e allestimento sala, reception e registrazione dei partecipanti

L'attività riguarda tutta l'organizzazione logistica degli eventi programmati, dalla ricerca della sala al contatto per le autorizzazioni, alla ricerca del materiale e delle attrezzature per l'allestimento della sala con tutto l'occorrente per l'evento (sedie, tavolo, impianti audio, fiori). I volontari si occuperanno di predisporre le schede d'iscrizione e registrazione, della loro compilazione al convegno e della distribuzione del materiale informativo.

Attività 5.5.I.5 verifica dei risultati

L'attività riguarda l'analisi delle griglie di valutazione del livello di soddisfazione degli utenti partecipanti ai vari eventi organizzati.

OBIETTIVO SPECIFICO 5.5. SENSIBILIZZARE GLI ADULTI SUI TEMI DEI DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE E DELLA LORO PARTECIPAZIONE ALLA VITA CITTADINA

AZIONE 5.5.L Creazione di un sito internet

Nel secondo mese di servizio i volontari affiancano gli operatori della Cooperativa INRETE per acquisire praticamente le giuste metodologie per la creazione e l'implementazione dei contenuti nel portale internet.

Questa azione sarà realizzata dalle sedi attuazione della cooperativa INRETE

Attività 5.5.L.1 creazione di una redazione del portale e definizione modalità operative

Viene creato un gruppo di lavoro per la realizzazione della redazione del portale internet composto da operatori della Coop. INRETE, volontari degli Enti attuatori, per definire le modalità operative, i compiti e la pianificazione del lavoro redazionale.

Attività 5.5.L.2 definizione dei contenuti e classificazione delle fonti informative

L'attività riguarda l'analisi e la valutazione delle necessità informative, la progettazione e la realizzazione del sito con la classificazione delle fonti informative da consultare per l'aggiornamento del portale. Sono definiti, dalla redazione del portale e dai volontari con il supporto del responsabile del progetto, tutti i contenuti necessari per una corretta informazione.

Attività 5.5.L.3 raccolta, implementazione materiali

Una volta censite le fonti, queste sono monitorate in modo da aggiornare il sito, i materiali informativi prodotti saranno implementati anche nel portale.

Per l'aggiornamento delle attività (eventi, manifestazioni) degli enti della provincia, gli operatori e i volontari hanno il compito di gestirne l'implementazione a portale. Con cadenza mensile gli enti sono contattati dai volontari al fine di ottenere aggiornamenti sulle attività svolte da ognuna di esse. Il contatto avviene telefonicamente e a mezzo posta elettronica per l'acquisizione di file relativi a documenti e/o locandine delle attività. I dati raccolti sono successivamente diffusi attraverso il portale internet e attraverso l'invio di newsletter.

Attività 5.5.L.4 inserimento dei contenuti a portale, creazione ed invio newsletter, aggiornamento e manutenzione del sito

Inoltre, attraverso la gestione del portale internet, tutte queste informazioni prodotte e raccolte sono pubblicate in un apposita sezione e possono essere divulgate attraverso una newsletter, in modo che gli utenti del portale possono ricevere in tempo reale aggiornamenti sulle programmazioni delle attività. Sono inoltre inseriti nel portale, per ogni canale tematico, notizie a carattere provinciale, regionale e nazionale in modo da rendere un ulteriore sistema informativo agli utenti. La manutenzione del sito è realizzata dall'Operatore Informatico Banche Dati e Portale di INRETE.

OBIETTIVO SPECIFICO 6.6. SENSIBILIZZARE ADULTI E BAMBINI SUL TEMA DELLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA CITTADINA

AZIONE 6.6.M. realizzazione del consiglio comunale e/o dei consigli circoscrizionale dei bambini con laboratori di progetto tematici per la città

La realizzazione di un incontro per ognuna delle classi coinvolte nel progetto per l'illustrazione del regolamento per l'elezione del Consiglio e per la predisposizione dei programmi e delle liste di classe.

Questa azione sarà realizzata dalle sedi di attuazione del Comune di Lamezia Terme Area Gestione del Territorio, di Arci, di Aleph Art e della cooperativa INRETE.

Attività 6.6.M.1 Contatti con i soggetti individuati per la definizione del coinvolgimento

Incontri e riunioni operative con i dirigenti scolastici, gli operatori e educatori dei centri, gli insegnanti, i parroci, per l'organizzazione dell'evento e del tema da trattare.

Attività 6.6.M.2 Attivazione delle "procedure" per la costituzione dei consigli di circoscrizione

L'attività riguarda tutta l'organizzazione logistica e delle procedure per la realizzazione dei Consigli di Circoscrizione nelle varie scuole e l'Elezione del Consiglio di circoscrizione, dalla ricerca del materiale e delle attrezzature per l'allestimento delle sale con tutto l'occorrente per l'evento (sedie, tavolo, impianti audio, modulistica). I volontari si preoccuperanno di predisporre le schede per l'elezione e della distribuzione del materiale informativo.

Attività 6.6.M.3 Avviare la fase di attività dei consigli dei ragazzi e dei laboratori tematici

L'attività riguarda l'attivazione di gruppi di ragazzi interessati a specifiche aree tematiche, in modo da formalizzare l'elaborazione di specifiche proposte progettuali tematiche all'interno dei vari consigli circoscrizionali in modo da sviluppare con i bambini una riflessione sul significato di rappresentanza/delega e sui contenuti da affrontare.

Attività 6.6.M.4 Organizzazione presentazione pubblica delle proposte e condivisione dei risultati raggiunti

L'attività riguarda la realizzazione di un confronto pubblico sulle proposte progettuali definite dai vari consigli, si definirà una lista di rappresentanti per aree progettuali tematiche in modo da realizzare una "campagna elettorale" svolta dai bambini per diffondere e illustrare alla cittadinanza le loro proposte in modo da arrivare ad un Consiglio unico che si confronti con gli adulti del Consiglio Comunale della Città.

Azioni trasversali:

Accoglienza dei volontari in SCN

La prima accoglienza dei volontari in servizio civile viene effettuata nel giorno di immissione in servizio, presso la sede territoriale di Arci Servizio Civile Lamezia Terme/Vibo Valentia, riunendo i volontari partecipanti a tutti i progetti in fase di avviamento, insieme ai loro OLP, al Responsabile di Monitoraggio di ASC Locale, parte dei formatori ed ai responsabili di Arci Servizio Civile Locale. Durante l'incontro viene presentato l'ente e vengono illustrati i progetti e le loro finalità per grandi linee, vengono presentate le figure impegnate insieme ai volontari nella realizzazione dei progetti, consegnati loro i materiali amministrativi necessari per l'invio del progetto. Segue una seconda fase di ascolto relativa alle richieste, esigenze e domande poste dai volontari agli enti. Una

successiva fase di accoglienza viene poi svolta presso le sedi di attuazione dei singoli progetti. Durante la suddetta fase i volontari familiarizzano con la struttura, il contesto entro il quale andranno ad operare e con le altre risorse umane coinvolte.

Inserimento dei volontari in SCN

La fase di inserimento dei volontari sarà graduale e passerà attraverso una fase di avvio all'operatività in senso stretto del progetto, durante la quale è fondamentale il ruolo dell'OLP, la cui attenzione è quasi completamente rivolta a sostenere e coordinare le prime attività dei volontari.

Inoltre durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente ASVI (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

ATTIVITÀ DEL PROGETTO	PROFESSIONALITÀ	RUOLO NELL'ATTIVITÀ	NUMERO
Supporteranno la strutturazione di tutti gli eventi formativi previsti per i volontari in riferimento agli aspetti legati al mondo dell'infanzia.	Tali figure sono rappresentate dai quattro dirigenti scolastici (appartenenti ai 1° - 2° - 3°- 5° Circoli Didattici di Lamezia Terme, partners di progetto). Tutti i dirigenti coinvolti hanno le competenze per poter coordinare gli eventi formativi destinati alla valorizzazione delle risorse umane coinvolte nel progetto ed in particolare dei volontari ed i bambini.	Dirigenti scolastici (dipendente, disponibile circa 15 ore alla settimana)	4
Avranno il compito di affiancare i volontari e supportarli nelle varie dinamiche socio-educative che si presenteranno, in relazione ai laboratori didattici.	Tali figure hanno svolto la professione di educatori in vari istituti scolastici e centri di formazione.	Educatori (collaboratore, disponibile circa 15 ore alla settimana)	2
Elaboreranno, in collaborazione con i volontari, i percorsi didattici e di animazione del gioco sui diritti e dell'animazione dei consigli circoscrizionali e comunali dei bambini.	Tali figure sono rappresentate da sei docenti esperti nella formazione e negli Studi Sociali (parte integrante delle materie insegnate nelle scuole elementari)	Docenti (volontari, disponibili circa 5 ore alla settimana)	6
Avranno il compito di fornire una preparazione base relativa alle dinamiche dei servizi e delle infrastrutture del territorio lamezzino, e	Le tre professionalità individuate: esperto in Architettura, esperto Urbanistica, agente della Polizia Municipale, appartengono allo staff del	Professionisti dell'Istituzione comunale (dipendenti, disponibili circa 10 ore alla settimana)	3

nella costituzione dei consigli comunali.	comune e dispongono delle conoscenze necessarie a supportare i volontari nella fase di preparazione base relativa alle dinamiche dei servizi e delle infrastrutture del territorio lamentino		
Terrà, all'interno della propria struttura, i seminari e laboratori sul tema della sana alimentazione finalizzato ad una maggiore sensibilizzazione ed informazione dell'utenza infantile.	La professionalità individuata è costituita da una docente di discipline orientali (specializzato anche in massoterapia riabilitativa, ginnastica dolce, shiatsu, watsu) con esperienza decennale nell'ambito del wellness ed autrice di vari progetti di informazione e formazione sulla sana alimentazione nelle scuole.	Operatore dell'Associazione TENSEGRITA (volontari, disponibili circa 6 ore alla settimana)	1
Collaboreranno nelle attività di organizzazione e gestione dei consigli circoscrizionali dei bambini e del consiglio comunale allargato.	I consiglieri di circoscrizione saranno coloro i quali verranno chiamati a rappresentare le esigenze della popolazione della circoscrizione nell'ambito dell'unità del Comune di Lamezia Terme. Avranno dunque tutte le caratteristiche atte a organizzare e gestire il consiglio comunale allargato.	Consiglieri di circoscrizione (volontari, disponibili circa 2 ore alla settimana)	5
Collaboreranno agli eventi di formazione, promozione e realizzazione degli eventi organizzati; metteranno a disposizione dei volontari i diversi canali comunicativi per la diffusione ed elaborazione dati.	Tali figure sono rappresentate da due esperti in grafica, comunicazione e arti visive. Entrambi con esperienza decennale nell'ambito della organizzazione, realizzazione, promozione e comunicazione di grandi eventi.	Operatori Società Cooperativa InRete (collaboratori, disponibili 8 ore alla settimana)	2
Avranno il compito di supportare i volontari nella realizzazione di seminari e incontri pubblici che sensibilizzino la cittadinanza sulle attività rivolte ai minori	Tali figure sono rappresentate da quattro volontari dell'associazione Arci Lamezia Terme – Vibo valentia che da anni si attivano per una promozione culturale su tutto il territorio locale, provinciale e regionale.	Operatori Arci (volontari, disponibili circa 20 ore alla settimana)	4
Avrà il compito di fornire un supporto di carattere informatico finalizzato alla creazione di una banca dati digitale ed alla gestione del sito internet.	Il ruolo di webmaster – esperto informatico sarà svolto da un ingegnere informatico, che opera da 10 anni nell'are ITC della Coop. Inrete, specializzato nella progettazione, gestione e creazione di siti internet. Il suo ruolo sarà quello di offrire una formazione sul software di content management per siti web Joomla e di supportare tecnicamente ed operativamente i volontari nella fase di implementazione dei contenuti.	Responsabile Informatico Banche Dati e Portale (dipendente, disponibile circa 10 ore alla settimana)	1

Avranno il compito di supportare i volontari nella realizzazione, produzione e diffusione di materiale informativo sulle attività rivolte ai minori.	Tali figure corrispondono agli operatori – progettisti di Arci Servizio Civile di Lamezia Terme, con esperienza (oltre alla normale progettazione) nell'ambito della piccola produzione di materiale informativo a sfondo sociale.	Operatori di Arci Servizio Civile (ASC) (volontari, disponibili circa 10 ore alla settimana)	2
Supervisione dello svolgimento del progetto, allo scopo di verificare la coerenza tra le attività svolte e gli obiettivi e le attività dichiarate nel testo di progetto di SCN	Il responsabile del monitoraggio espleta tale mansione, unitamente a quella di progettista, coordinatrice delle attività di formazione e responsabile delle selezioni ASC da oltre tre anni. Le esperienze pregresse nella gestione e nel coordinamento di gruppi di lavoro hanno inoltre favorito il delinearci e lo specializzarsi di una professionalità completa, tra le quali rientra anche l'attività di monitoraggio svolta attraverso: riunioni plenarie, incontri con i volontari e gli OLP, valutazione finale.	Responsabile del monitoraggio (dipendente di ASC, disponibile circa 10 ore alla settimana)	1

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

AZIONI	ATTIVITA'	RUOLO
AZIONE 1.1.A. realizzazione di interviste nelle scuole AZIONE 1.1.B. somministrazione di questionari	→ contatti e rapporti con i dirigenti scolastici → preparazione delle interviste → individuazione del target → realizzazione delle interviste e somministrazione dei questionari → sistemazione dei materiali raccolti → analisi dei dati raccolti → somministrazione dei questionari e loro raccolta → elaborazione dei dati e analisi → pubblicazione dei risultati	<ul style="list-style-type: none"> • raccolta delle esigenze e dei bisogni dei bambini nelle scuole pilota; • partecipazione ai progetti e alle attività presso scuole primarie, associazioni, centri, oratori, dove fare emergere i bisogni specifici; → Affiancamento agli operatori nelle attività di coordinamento degli interventi e di programmazione con gli enti beneficiari → Collaborazione nella raccolta del materiale, lavori, report. → Somministrazione dei questionari. → Organizzazione del materiale. • I volontari supporteranno il responsabile informatico nella predisposizione del questionario per la raccolta dei dati.
AZIONE 2.2.C. realizzazione di percorsi di sostegno didattico	Attività 2.2.C.1 contatti e rapporti con i dirigenti scolastici Attività 2.2.C.2 definizione realizzazione di percorsi di sostegno didattico degli interventi da effettuare Attività 2.2.C.3 individuazione del target	<ul style="list-style-type: none"> • collaborazione nella realizzazione di eventi culturali e iniziative di aggregazione e di animazione culturale con la partecipazione di bambini e insegnanti; in base alle competenze già possedute e a quelle aggiunte con la formazione

	<p>Attività 2.2.C.4 realizzazione dei percorsi di sostegno Attività 2.2.C.5 registrazione e verifica dei risultati raggiunti</p>	<p>specifico: mediazione/accompagnamento o alla costruzione di nuove dinamiche di relazione diverse da quelle della famiglia e della scuola finora sperimentate. L'affiancamento dei volontari stabilisce una relazione amicale e un tramite di scambio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • coinvolgimento dei volontari in attività di animazione ludico – ricreative rivolte a bambini disagiati; intervento nelle dinamiche di utilizzo di linguaggi mimico-gestuali, musicali, pittorici, della lettura etc. per facilitare la comunicazione. • Svolgere o sostenere attività, giochi, situazioni di lavoro da organizzare con i docenti per facilitare l'instaurarsi di rapporti amicali, per superare i conflitti, per moderare l'aggressività, per realizzare nuove esperienze e nuove forme di condivisione. • collaborazione con gli operatori nella progettazione e nella realizzazione di percorsi di sostegno didattico e di animazione pomeridiane rivolte ai bambini frequentanti le scuole elementari;
<p>AZIONE 3.3.D. attività di animazioni pomeridiane</p>	<p>Attività 3.3.D.1 Contatto con le istituzioni scolastiche e/o enti privati per programmare incontri per l'approfondimento dei temi individuati Attività 3.3.D.2 Preparazione brochure, locandine e schede didattiche dei laboratori Attività 3.3.D.3 Incontri con dirigenti scolastici, insegnanti, rappresentanti di istituto, parroci, centri sociali, per presentare le attività laboratoriali pomeridiane Attività 3.3.D.4 organizzazione e realizzazione dei laboratori didattici Attività 3.3.D.5 verifica dei risultati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I volontari si occuperanno di predisporre le schede di valutazione delle attività formative, della loro somministrazione e della distribuzione del materiale informativo. collaborazione nella realizzazione di eventi culturali e iniziative di aggregazione e di animazione culturale con la partecipazione di bambini e insegnanti; • coinvolgimento dei volontari in attività di animazione ludico – ricreative rivolte a bambini disagiati • collaborazione con gli operatori nella progettazione e nella realizzazione di percorsi di sostegno didattico e di animazione pomeridiane rivolte ai bambini frequentanti le scuole elementari;
<p>AZIONE 3.3.E. Attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza</p>	<p>Attività 3.3.E.1 Contatto con le istituzioni scolastiche e/o enti privati per programmare incontri per l'approfondimento dei temi individuati Attività 3.3.E.2 riunione organizzativa di preparazione del gioco dell'oca con gli insegnanti o/ educatrici Attività 3.3.E.3 realizzazione del gioco dell'oca sui diritti dei bambini divisi per classi o quartieri Attività 3.3.E.4 verifica dei risultati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • collaborazione nella realizzazione di eventi culturali e iniziative di aggregazione e di animazione culturale con la partecipazione di bambini e insegnanti; • coinvolgimento dei volontari in attività di animazione ludico – ricreative rivolte a bambini disagiati; • collaborazione con gli operatori nella progettazione e nella realizzazione di percorsi di sostegno didattico e di animazione pomeridiane rivolte ai

		<p>bambini frequentanti le scuole elementari;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intervento nella riduzione delle difficoltà d'apprendimento facendo da supporto alle strategie predisposte dagli insegnanti.
<p>AZIONE 4.4.F. realizzare un censimento delle aree verdi e delle risorse del territorio</p>	<p>Attività 4.4.F.1 contatto e riunioni programmatiche con gli assessori, dirigenti e tecnici comunali per avviare il censimento e la mappatura delle aree verdi del comune di Lamezia terme</p> <p>Attività 4.4.F.2 individuazione delle destinazioni d'uso e delle vocazioni delle aree</p> <p>Attività 4.4.F.3 creazione di un archivio documentale e cartografico informatizzato e banca dati</p> <p>Attività 4.4.F.4 implementazione di dati</p> <p>Attività 4.4.F.5 pubblicizzazione dell'iniziativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • attività di conoscenza della città (piazze, spazi verdi, campetti di gioco, chiese, teatri, musei) in collaborazione con le strutture e i partner; • rilevazione e censimento di aree e locali dismessi (archivio); <p>I volontari supporteranno il responsabile informatico nella lettura dei dati e nell'individuazione e classificazione dei vari settori di intervento e delle attività. I volontari, parte integrante della segreteria per la raccolta dei dati del censimento delle aree verdi, provvederanno ad inserire nella banca dati tutte le informazioni sulle attività.</p>
<p>AZIONE 4.G. realizzazione di laboratori di progettazione per la riqualificazione di spazi verdi, dei parchi attrezzati</p>	<p>Attività 4.4.G.1 Contatto con le istituzioni scolastiche per promuovere e programmare incontri per l'approfondimento dei percorsi educativi individuati per la conoscenza del territorio</p> <p>Attività 4.4.G.2 individuazione degli utenti</p> <p>Attività 4.4.G.3 predisposizione dei laboratori (ideazione, predisposizione dei materiali didattici, ecc.)</p> <p>Attività 4.4.G.4 svolgimento dei laboratori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • collaborazione nella realizzazione di eventi culturali e iniziative di aggregazione e di animazione culturale con la partecipazione di bambini e insegnanti; • coinvolgimento dei volontari in attività di animazione ludico – ricreative rivolte a bambini disagiati; • collaborazione con gli operatori nella progettazione e nella realizzazione di percorsi di sostegno didattico e di animazione pomeridiane rivolte ai bambini frequentanti le scuole elementari; • realizzazione di laboratorio di animazione all'interno dei parchi cittadini, Parco "Peppino Impastato" e Parco fluviale " Felice Mastroianni".
<p>AZIONE 5.5.H. Produzione e diffusione di documenti informativi "manuale del cittadino attivo"</p>	<p>Attività 5.5.H.1 creazione di un gruppo di lavoro e definizione modalità operative</p> <p>Attività 5.5.H.2 definizione dei contenuti e classificazione delle fonti informative</p> <p>Attività 5.5.H.3 incontri con dirigenti scolastici, insegnanti, rappresentanti di istituto, parrocchie, associazioni, centri sociali e ludoteche per presentare l'attività informativa</p> <p>Attività 5.5.H.4 creazione di schede informative e del "manuale del cittadino attivo" con la descrizione delle buone pratiche di partecipazione</p> <p>Attività 5.5.H.5 distribuzione dei materiali</p>	<p>L'attività prevede una distribuzione in tutte le istituzioni scolastiche dei documenti e del manuale. Con il supporto dei volontari si contattano gli enti non profit del territorio per verificare la loro eventuale adesione e disponibilità.</p> <p>I volontari e gli operatori insieme agli operatori di Arci Servizio Civile e agli Operatori di INRETE si occupano di ideare, progettare e realizzare e poi diffondere i materiali promozionali, le schede informative, e il manuale distribuendoli nei comuni, nelle associazioni, negli enti, nelle parrocchie. I volontari organizzano logisticamente le riunioni e gli incontri ed hanno il compito di redigere una relazione sui contenuti emersi dalle riunioni.</p> <p>Per gli incontri di costituzione del gruppo di</p>

		<p>lavoro, i volontari si occupano del contatto con gli enti partecipanti, della raccolta delle adesioni, della redazione di una relazione sui contenuti.</p>
<p>AZIONE 5.5.I. Realizzazione di seminari e incontri pubblici</p>	<p>Attività 5.5.I.1 Contatti diretti ed indiretti con i soggetti individuati per la definizione del coinvolgimento Attività 5.5.I.2 Preparazione e distribuzione di brochure, locandine e schede informative sull'iniziativa Attività 5.5.I.3 Incontri e riunioni con i soggetti individuati per progettare e organizzazione gli eventi e l'elaborazione di azioni e progetti comuni Attività 5.5.I.4 organizzazione e logistica del convegno e allestimento sala, reception e registrazione dei partecipanti Attività 5.5.I.5 verifica dei risultati</p>	<p>L'attività dei volontari riguarda il contatto, prima telefonico con gli enti in modo da fissare un appuntamento per definire la collaborazione. Inoltre i volontari e gli operatori si occupano di tutta l'organizzazione logistica degli eventi formativi programmati, dalla ricerca della sala informatica, alla ricerca e alla produzione del materiale didattico e delle attrezzature. I volontari partecipano alle riunioni e agli incontri di formazione preoccupandosi di predisporre le schede d'iscrizione e registrazione, della loro compilazione ad ogni evento formativo e della distribuzione del materiale informativo. I volontari organizzano logisticamente le riunioni e gli incontri di verifica ed hanno il compito di redigere una relazione sui contenuti emersi dalle riunioni</p>
<p>AZIONE L. Creazione di un sito internet e di una newsletter settimanale</p>	<p>Attività 5.5.L.1 creazione di una redazione del portale e definizione modalità operative Attività 5.5.L.2 definizione dei contenuti e classificazione delle fonti informative Attività 5.5.L.3 raccolta, implementazione materiali Attività 5.5.L.4 inserimento dei contenuti a portale, creazione ed invio newsletter, aggiornamento e manutenzione del sito</p>	<ul style="list-style-type: none"> • produzione di documenti informativi sulle attività (realizzazione del sito internet del progetto).
<p>AZIONE 6.6.M. realizzazione del consiglio comunale e/o dei consigli circoscrizionale dei bambini con laboratori di progetto tematici per la città</p>	<p>Attività 6.6.M.1 Contatti con i soggetti individuati per la definizione del coinvolgimento Attività 6.6.M.2 Attivazione delle "procedure" per la costituzione dei consigli di circoscrizione Attività 6.6.M.3 Avviare la fase di attività dei consigli dei ragazzi e dei laboratori tematici Attività 6.6.M.4 Organizzazione presentazione pubblica delle proposte e condivisione dei risultati raggiunti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • diffondere i principi del Consiglio Comunale dei Bambini, le sue metodologie e finalità; • supportare lo sviluppo e le diverse articolazioni dei Consiglio Comunale dei Bambini; • creare una rete di supporto a queste esperienze in modo da allargare la metodologia partecipativa anche ad altri contesti territoriali; • predisporranno attività di affiancamento ai ragazzi, supporto elaborativo delle proposte progettuali, dei materiali di "propaganda" per la campagna elettorale e l'elezione del consiglio dei bambini; • stesura del diario di bordo delle attività svolte, del materiale documentale; • guidare i ragazzi nelle varie fasi, dalla presa delle decisioni, nella rendicontazione, nella fase della elaborazione e della stesura delle proposte del Consiglio, oltre alla

		logistica organizzativa delle sedute dei Consigli; • organizzare logisticamente l'incontro con il Consiglio degli adulti.
--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

I volontari impiegati dovranno rispondere a determinate caratteristiche progettuali. In particolare dovranno possedere:

- precedenti esperienze in associazioni di promozione sociale e culturale;
- abilità informatiche di base;
- capacità di relazione e aggregazione all'interno del gruppo di lavoro;
- curiosità e voglia di confrontarsi.

I volontari saranno impiegati per tutte le attività previste dal progetto che non riguardino attività dirigenziali, ma sempre attraverso percorsi strutturati in funzione di un'integrazione dei volontari trasversale alle attività. Ciò permetterà di affiancare sempre il volontario a personale specifico attento e dedicato a seconda delle funzioni di volta in volta agite.

I volontari avranno nei primi mesi tutti le stesse mansioni in modo da poter scoprire al termine anche dei percorsi formativi le attitudini e le propensioni per poi dar mansioni più specifiche e coerenti con gli obiettivi da raggiungere.

- Conoscere, a partire dalla scuola, dalle amministrazioni locali e dalle strutture sanitarie, le realtà più significative della società italiana impegnate nell'applicazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia;
- Elaborare progetti di collaborazione fra quelle realtà per la promozione e l'applicazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia;
- Collaborare all'attivazione e alla gestione di reti di collaborazioni locali e di promuovere e coordinare iniziative di animazione socio-culturale a livello territoriale;
- Collaborare alla gestione di rapporti e alla progettazione/realizzazione di iniziative di promozione dei diritti dell'infanzia fra associazioni di giovani a livello nazionale e internazionale;
- Raccogliere e gestire dati e informazioni sul livello di applicazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia nel nostro paese;
- Avere una visione d'insieme dei diversi aspetti e problematiche propri di una realtà no profit, conoscerne i diversi aspetti, dal settore culturale alle relazioni esterne, alla raccolta fondi.

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: **10**

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: **0**

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: **10**

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: **0**

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO:
MONTE ORE ANNUO, INCLUSA FORMAZIONE: 1400

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): **5**

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Il volontario dovrà sempre garantire un atteggiamento di disponibilità, un'ottima conoscenza delle relazioni umane, saper gestire gesti, parole, atti anche in situazioni particolari.

Tutti i volontari impegnati nel progetto dovranno garantire una flessibilità oraria coerente con le iniziative che si programmeranno in itinere, garantendo eventualmente:

- la presenza anche il sabato e la domenica, quando necessario;
- la disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 30 giorni nell'anno di servizio civile (ex regolamento 30/09/04);
- la disponibilità al servizio in orari e turni diversi da quelli consueti, saltuari e concordati (in particolare orari serali, fine settimana e giorni festivi), in occasione di particolari attività ed eventi organizzati dall'associazione/ente e dai partner;
- la disponibilità a modifiche degli orari di servizio, occasionali e non, nei limiti del monte ore previsto;
- la presenza alle giornate di formazione generale e specifica che potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato e nei periodi festivi;
- la compilazione di un diario di bordo personale;
- la partecipazione ai momenti di verifica e monitoraggio relativi all'attuazione del progetto;
- la partecipazione ad eventuali attività formative organizzate dai soggetti partner del progetto;
- la partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile e del volontariato organizzati dall'associazione/ente o da Arci Servizio Civile Lamezia Terme e Nazionale (presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari...);
- la disponibilità alla fruizione dei permessi in occasione della chiusura della sede di servizio (festività natalizie, estive) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Il testo sarà pubblicato sul sito dell'ente centrale www.arciserviziocivile.it per tutta la durata del bando, nonché sul sito della sede locale www.asclamezia.it.

Il progetto verrà pubblicizzato tramite distribuzione di materiale cartaceo (locandine, volantini), campagne informative multimediali (newsletter, spot radiofonici, comunicati stampa) mirate nei periodi di apertura dei bandi, con sportelli informativi appositi all'interno delle strutture inserite all'interno del progetto e attraverso le segreterie.

Creazione di newsletter specifica dedicata alla promozione del servizio civile nazionale nella realtà locale.

Promozione televisiva e radiofonica tramite il passaggio di appositi report esplicativi dei progetti e della realtà del Servizio Civile Nazionale realizzato in collaborazione con emittenti televisive e radiofoniche locali (City One TV, Viva Voce TV, Calabria TV, Radio Enne Lamezia).

Pubblicizzazione dei progetti tramite appositi inserti pubblicati su testate giornalistiche locali quali: Il Lamentino, Gazzetta del Sud, Città, Calabria Ora, Il Quotidiano di Calabria.

Pubblicazione dei progetti e di tutto il materiale di promozione e sensibilizzazione sui portali di terzo settore presenti nel territorio www.lamezianonprofit.it, www.csvcatanzaro.it e su tutti i siti internet degli enti coinvolti.

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO): **Sì**

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Associazione Nazionale

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello:

Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

Associazione Locale: Arci Servizio Civile Lamezia Terme / Vibo Valentia effettuerà la parte di monitoraggio di propria competenza attraverso uno specifico piano di tutoraggio e monitoraggio del progetto attivato attraverso tre incontri, volti a verificare l'accoglienza e l'integrazione dei volontari, il livello di soddisfazione, la realizzazione delle proprie aspettative e la validità dell'esperienza formativa attraverso tre questionari che, a cadenza trimestrale, verranno fatti compilare alle/ i partecipanti al progetto e a tutti gli OLP coinvolti nei progetti.

Successivamente verranno elaborati statisticamente e comparativamente i dati raccolti che serviranno per la stesura delle relazioni mensili e per la relazione finale utile al rilascio dell'attestato.

Periodicamente verrà monitorato il progetto tramite colloquio con gli OLP per valutare lo svolgimento delle attività all'interno della struttura operativa. Mensilmente (alla consegna dei moduli di presenza), la sede ASC locale valuterà anche con i volontari l'andamento del progetto, il gradimento dello stesso e il grado di formazione che viene fornito al volontario durante lo svolgimento del servizio.

I dati raccolti da tali colloqui saranno inseriti nelle relazioni mensili sopra menzionate.

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO): **Sì**

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

(<http://europass.cedefop.europa.eu>)

Sono richieste competenze minime rispetto a:

- capacità comunicative e relazionali;
- conoscenze informatiche di base;
- autonomia organizzativa;
- motivazione verso la valorizzazione del territorio;
- particolari attitudini ed esperienze nell'ambito educativo, sociale e culturale;

gradito il possesso di patente di tipo B.

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

- | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| - Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento (box 8.2) | € 38.000,00 |
| - Sedi ed attrezzature specifiche (box 25) | € 5.000,00 |

- Utenze dedicate	€ 500,00
- Materiali informativi	€ 1.500,00
- Pubblicizzazione SCN (box 17)	€ 700,00
- Formazione specifica (docenti, materiale didattico)	€ 500,00
- Spese viaggio	€ 500,00
- Materiale di consumo finalizzati al progetto	€ 1.000,00
- Spese promozione iniziative (Brochure, volantini, inviti ecc.)	€ 1.000,00

TOTALE**€ 48.700,00**

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

NOMINATIVO COPROMOTORI E/O PARTNER	TIPOLOGIA (NO PROFIT, PROFIT, UNIVERSITÀ)	ATTIVITÀ SOSTENUTE (IN RIFERIMENTO AL PUNTO 8.1)
FORUM TERZO SETTORE CALABRIA Associazione di Promozione Sociale (C.F. 97037770795)	<i>Associazione di promozione sociale – no profit</i>	<p>Il FORUM del Terzo Settore Regione Calabria, ha quale obiettivo principale la valorizzazione delle attività e delle esperienze che i cittadini autonomamente organizzati attuano sui diversi territori - attraverso percorsi, anche innovativi, basati su equità, giustizia sociale, sussidiarietà e sviluppo sostenibile – per migliorare la qualità della vita delle comunità.</p> <p>In qualità di partner di progetto, l'associazione sarà di supporto per le azioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Produzione e diffusione di documenti informativi "manuale del cittadino attivo" · Realizzazione di seminari e incontri pubblici ed in particolare nelle fasi di: coordinamento e sostegno alle reti interassociative; <p>comunicazione, per dar voce alle attività organizzate e realizzate all'interno del progetto e trasmetterne il valore sociale.</p> <p>Inoltre, nell'ambito dei programmi di attività del Forum, i volontari potranno accedere alle risorse informative sugli enti non profit e partecipare ad incontri di aggiornamento, ai corsi formativi sulle tematiche specifiche del progetto.</p>
Associazione TENSEGRITA Arte ed Armonia della Salute Naturale (C.F.92017350791)	<i>Associazione culturale, sociale e professionale no profit</i>	<p>Tensegrita nasce nel 2004 con l'intento di veder realizzata un'associazione, sul territorio, che si occupasse di cultura e promozione della "cultura della prevenzione" a 360° gradi. L'associazione svolge numerose attività tra le quali: corsi di medicina tradizionale cinese e shiatsu; corsi sulla cultura della prevenzione e cultura dell'alimentazione e cultura della nutrizione, sui regimi alimentari anomali; corsi propedeutici per la postura corretta e la corretta respirazione (fonti e basi della salute globale della persona). L'associazione parteciperà al progetto, in qualità di partner e sarà di supporto per le azioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Realizzazione di percorsi di sostegno didattico · Attività di animazioni pomeridiane · Attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza · Realizzazione di seminari e incontri pubblici mettendo a disposizione alcuni spazi della propria struttura e il proprio personale esperto per lo

		svolgimento di seminari e attività sulla sana alimentazione.
Azienda Agricola "Trigna" (P. IVA: 02608130791)	<i>Profit</i>	<p>L'Azienda Agricola "Trigna" si propone di offrirsi come partner del progetto mettendo a disposizione il proprio personale esperto per il supporto dei volontari, soprattutto per le attività che sono vicine all'ippoterapia, sulla base della comprensione delle regole comportamentali, e gli esercizi di coordinazione e motricità degli utenti. Nello specifico l'Associazione propone corsi di equitazione e di trekking a cavallo che consentono l'osservazione e l'esperienza diretta della natura. Nell'Azienda Agricola, inoltre, verrà realizzata una "Fattoria Didattica" : grazie a questa "scuola in fattoria" gli utenti prenderanno sempre più coscienza della natura e degli effetti positivi che scaturiranno dallo stare a contatto con essa.</p> <p>I volontari verranno aiutati nello svolgimento delle esercitazioni finalizzate a favorire la socializzazione, con attività ludiche di potenziamento e stimolazione dell'uso dei cinque sensi. Per contribuire alla diffusione della cultura del "vivere sano" verrà promossa l'attività fisica/ginnastica individuale, di gruppo e competitive. L'attività fisica in ambiente naturale favorisce, inoltre, l'acquisizione del concetto di ambiente in quanto sistema di relazioni, di regole dello stare insieme, del lavoro di gruppo, di potersi/doversi fidarsi dei compagni.</p>
Ic Nicotera-Costabile (C. F. 82006410797)	<i>Direzione Didattica Statale</i>	<p>Il Dirigente Scolastico ed il corpo docenti collaboreranno con gli altri partner del progetto per la realizzazione di interviste nelle scuole, individuando il target e contestualizzando le attività. La presenza degli insegnanti servirà a garantire ad ogni bambino la sicurezza di aver accanto una figura di riferimento. Conseguentemente supporterà la strutturazione di tutti gli eventi di formazione previsti per i volontari in riferimento agli aspetti legati al mondo dell'infanzia, sperimentando laboratori con docenti e bambini. Saranno attivati percorsi di approfondimento sui diritti all'infanzia, che prevedono la realizzazione di un incontro per ognuna delle classi coinvolte nel progetto relativo ai temi dei diritti dei bambini.</p> <p>Attraverso la diffusione del testo dei diritti dei bambini si consentirà agli insegnanti la realizzazione di successivi momenti di approfondimento in classe con l'elaborazione/discussione delle caselle dei diritti del gioco dell'oca. A tal proposito, i docenti elaboreranno, in collaborazione con i volontari, i percorsi didattici e di animazione del gioco sui diritti e dei consigli circoscrizionali e comunali dei bambini.</p> <p>Un particolare ambito di intervento sarà quello della prevenzione alla dispersione scolastica, che verrà realizzato con percorsi di sostegno didattico in sintonia con gli altri Istituti scolastici.</p> <p>L'obiettivo di raggiungere/coinvolgere i giovani dei quartieri periferici e/o degradati sarà perseguito con attività di animazioni pomeridiane, che interesseranno le Istituzioni scolastiche e gli Enti privati.</p> <p>Infine, ci si propone di realizzare, cooperando con gli</p>

		<p>altri Circoli partner del progetto e con il Comune di Lamezia Terme, dei laboratori di progettazione per la riqualificazione di spazi verdi.</p> <p>In sintesi, le attività a sostegno del progetto potranno riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Istituzione di un gruppo di lavoro/osservatorio interno alla scuola ed aperto ai volontari che analizzerà le esigenze ed i bisogni dei bambini; · Realizzazione di interviste; · Somministrazione dei questionari; · Supporto nella strutturazione di tutti gli eventi di formazione previsti per i volontari in riferimento agli aspetti legati al mondo dell'infanzia, sperimentando laboratori con docenti e bambini; · Realizzazione di incontri per classe circa i temi dei diritti dell'infanzia; · Elaborazione/discussione delle caselle dei diritti del gioco dell'oca; · Realizzazione del gioco dell'oca; · Realizzazione di percorsi di sostegno didattico; · Attività di animazioni pomeridiane; · Realizzazione di laboratori per la riqualificazione di spazi verdi.
<p>Università della Calabria – Dipartimento di Sociologia e di Scienza Politica (C. F. 80003950781)</p>	<p><i>Università</i></p>	<p>In qualità di partner di progetto, l'Istituzione Universitaria sarà di supporto per le azioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Realizzazione di interviste nelle scuole · Realizzazione di percorsi di sostegno didattico · Produzione e diffusione di documenti informativi "manuale del cittadino attivo" · Realizzazione di seminari e incontri pubblici · Realizzazione del consiglio comunale e/o dei consigli circoscrizionale dei bambini con laboratori di progetto tematici per la città; <p>Azioni trasversali per la sensibilizzazione e promozione del Servizio Civile (la sua storia, i suoi valori di riferimento, la normativa nazionale, le sue finalità, le opportunità offerte dal territorio regionale, i principi ispiratori e le linee guida delineate nella Carta d'impegno etico, nonché principi e attualità dell'obiezione di coscienza e delle tematiche ad essa collegate).</p> <p>L'Istituzione Universitaria, dunque, collaborerà al progetto mettendo a disposizione le proprie conoscenze sulle tematiche previste dal progetto ed in particolare individuando quei seminari e percorsi di informazione che possono rientrare nelle tematiche in modo da coinvolgere in ulteriori attività formative i volontari.</p>
<p>Associazione La Strada P.Iva 92003390793</p>	<p><i>Non Profit</i></p>	<p>Per creare un contesto che faciliti la realizzazione di azioni di socializzazione dei bambini e dei ragazzi, l'Associazione metterà a disposizione i propri operatori per facilitare lo scambio interculturale tra di bambini rom e non, attraverso attività ludiche.</p> <p>Le attività a sostegno del progetto potranno, quindi, riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Laboratori di narrazione, attraverso la lettura

		<p>di libri di vario genere.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori ludici, nei quali i ragazzi potranno mettere a disposizione le proprie capacità creative e manuali, con le quali ideare e costruire giochi. Tutto ciò è utile per stimolare la loro fantasia. • Incontri periodici tra bambini e ragazzi rom con i bambini e i ragazzi del resto della città, in modo tale da creare una sorta di collaborazione e condivisione tra di loro, eliminando così quel pregiudizio che vi è nei confronti dei primi, sempre più emarginati dalla società.
<p>Cooperativa Sociale Ulisse P.Iva 03288030798</p>	<p><i>Profit</i></p>	<p>Gli operatori collaboreranno agli eventi di formazione, promozione e realizzazione degli eventi organizzati. Nello specifico, si tratterà di preparare, organizzare e gestire iniziative di animazione alla lettura rivolte in particolare ai giovani e ai bambini, nonché a fasce sociali svantaggiate (immigrati, extracomunitari, anziani ecc.); organizzare attività di alfabetizzazione informatica e uso dei social network.</p> <p>Le attività a sostegno del progetto potranno, quindi, riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione dei propri canali comunicativi per la diffusione e l'elaborazione dei dati; • Promozione di tutti gli eventi che verranno realizzati all'interno del progetto; • Collaborazione nella promozione del progetto; • Organizzazione di campagne di comunicazione; • Creazione di un sito internet; • Realizzazione eventi di formazione.
<p>Movimento Consumatori</p>	<p><i>Non Profit</i></p>	<p>i volontari del movimento consumatori di Lamezia Terme metteranno a disposizione un volontario per lo svolgimento di una giornata di informazione, per sensibilizzare i giovani, i consumatori, tutti i cittadini alla cultura della legalità, diffondendo una corretta informazione circa i rischi e le sanzioni derivanti dall'acquisto e dal consumo di merci contraffatte, contrastando l'illegalità diffusa nella vendita e nell'acquisto di prodotti contraffatti e costruendo insieme ai giovani attività socializzanti in modo da prevenire e ridurre i fenomeni contraffattivi di produzione, smistamento e distribuzione con la collaborazione delle maggiori parti sociali attraverso la realizzazione di attività volte alla promozione della cultura della legalità</p>
<p>TALIA IMPRESA SOCIALE P.Iva 03258370794</p>	<p><i>Profit</i></p>	<p>In particolare, TALIA Impresa Sociale partecipa al progetto, e si impegna a partecipare all'iniziativa proposta facilitandone la realizzazione e sostenendone le azioni attivate collaborando con gli attori previsti dalla progettazione. In particolare l'impresa sociale Talia si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mettere a disposizione la struttura per attività finalizzate alla promozione culturale al fine della realizzazione del progetto, declinando una strategia di promozione integrata

		<p>attraverso pacchetti speciali in relazione al proprio target di riferimento: bambini, giovani, anziani e famiglie;</p> <ul style="list-style-type: none"> · Promuovere gli eventi relativi al progetto in oggetto attraverso la distribuzione di materiale informativo alla propria rete di beneficiari e attivando la comunicazione promozionale alle proprie reti; · Collaborare nell'organizzazione di proiezioni cinematografiche e di eventi socio-culturali sul tema della sostenibilità ambientale così da costruire dei momenti di cittadinanza attiva e consapevole in un'ottica di inclusione e coesione sociale, di promozione delle risorse ambientali e dei relativi servizi e opportunità che i parchi offrono durante il corso dell'intera stagione estiva e autunnale.
<p>ASSOCIAZIONE ASPIC-COUNSELING E CULTURA CF. 92012160799</p>	<p><i>Non Profit</i></p>	<p>In qualità di partner di progetto, l'associazione metterà a disposizione dei volontari di servizio civile, i propri operatori ed i propri formatori nelle attività di formazione specifica. Offrirà, inoltre, la propria collaborazione nelle attività di socializzazione con la partecipazione di tirocinanti a supporto delle attività. Sulla base dell'esperienza diretta con gli utenti anziani, gli operatori ASPIC affiancheranno i volontari nella loro formazione, anche attraverso confronti, circa gli aspetti relazionali, psicologici e sociali derivanti, appunto, dalle attività previste dal progetto. I tirocinanti ASPIC contribuiranno a sostenere i volontari nelle attività di socializzazione con gli anziani, con uno sfondo prettamente culturale. In questo modo, sarà possibile la costruzione di una mappa dei bisogni che le diverse tipologie di soggetti, precedentemente individuati, hanno. ASPIC collaborerà con gli altri partner del progetto e con i volontari al fine di creare un osservatorio sulla condizione degli anziani. Data la mission dell'associazione, ci si propone di offrire reali opportunità di integrazione tra gli anziani e il territorio al quale appartengono attraverso il recupero della propria identità e dignità, oltre che della propria memoria. La realizzazione di attività di socializzazione sarà implementata dalla collaborazione in rete dei soggetti partecipanti al progetto per la definizione degli interventi da realizzare, dopo aver individuato i potenziali fruitori dei servizi.</p>
<p>ASSOCIAZIONE ARTISTICA TERRA DI SOL CF 92019330791</p>	<p><i>Profit</i></p>	<p>In qualità di partner di progetto, l'associazione collaborerà con attività sociale ed ascolto della musica con gli utenti. Un supporto verrà dato, da parte degli esperti in animazione musicale, per l'organizzazione di serate danzanti, di laboratori di pittura e decorazione, ad esempio decorazione legno, stoffa, vetro; tecniche del decoupage, cartapesta, ceramica ecc. Ci sarà, a tal proposito, una collaborazione operativa tra i volontari dell'associazione e quelli del servizio civile, tesi verso una comune crescita sugli stessi valori. La realizzazione di attività di socializzazione sarà implementata dalla collaborazione in rete dei soggetti partecipanti al progetto per la definizione degli</p>

		interventi da realizzare, dopo aver individuato i potenziali fruitori dei servizi.
Associazione Aniti - Sviluppo e Sperimentazione di Progetti di Innovazione Sociale- Impresa Sociale C.F/Partita Iva: 02735380806	<i>Profit</i>	Le attività a sostegno del progetto potranno riguardare: mappatura e contatto con le associazioni e i soggetti partner che operano nel campo interessato del progetto; raccolta, elaborazione e pubblicazione dei dati; attivazione di spazi comunicativi dedicati (es. Cinùria); pianificazione e gestione attraverso gli strumenti di coworking della piattaforma RisorgiMenti.Lab; predisposizione dei propri canali di comunicazione per la diffusione ed il racconto delle esperienze di servizio civile; realizzazione eventi di formazione; promozione di tutti gli eventi che verranno realizzati all'interno del progetto.

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Risorsa 1) Stanze:	5
Risorsa 2) Scrivanie:	5
Risorsa 3) Telefoni, fax:	3
Risorsa 4) Computer, posta elettronica, postazione internet	5
Risorsa 5) Fotocopiatrice:	1
Risorsa 6) Opuscoli informativi sui servizi offerti dal territorio	500
Risorsa 7) Schedari	20
Risorsa 8) Raccoglitori	10
Risorsa 9) Supporti digitali (Cdrom, pen drive)	10
Risorsa 10) Macchina fotografica digitale per la documentazione delle attività	1
Risorsa 11) Stampante	1
Risorsa 12) Pettorine con distintivi	5
Risorsa 13) T-shirt con i loghi relativi al Servizio civile	5
Risorsa 14) Carte, cartoncini, colori per le attività inerenti al gioco dell'oca	x
Risorsa 15) Materiali da giardinaggio per il recupero di aree verdi	x

Sede di attuazione: **ARCI LAMEZIA TERME/VIBO VALENTIA**

AZIONE	RISORSA TECNICHE E STRUMENTALI E QUANTITÀ
AZIONE 1.1.A. realizzazione di interviste nelle scuole	N° 2 scrivanie, N° 2 telefoni e fax, N° 2 Computer, posta elettronica, postazione internet, per la preparazione del questionario N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, per la raccolta dei dati e dei materiali raccolti N°1 stampante, per la stampa dei materiali da presentare ai dirigenti scolastici;

AZIONE 1.1.B. somministrazione di questionari	N° 1 stanza, N° 2 scrivanie, N° 2 telefoni e fax, per i contatti con i dirigenti scolastici N° 2 Computer, posta elettronica, postazione internet, l'elaborazione dei dati e analisi N° 1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, N° 1 stampante, per stampare l'elaborazione dei dati e le analisi
AZIONE 2.2.C. realizzazione di percorsi di sostegno didattico	N°1 stanza, stanza di segreteria organizzativa N° 2 scrivanie, N° 2 telefoni e fax, N°2 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice e 1 stampante, raccoglitori, schedari, per la registrazione e verifica dei risultati raggiunti;
AZIONE 3.3.D. attività di animazioni pomeridiane	Supporti digitali (Cdrom, pen drive), n° 2 macchine fotografiche digitali per la documentazione delle attività. N°1 stanza, N° 2 scrivanie, N° 2 telefoni e fax, N°2 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, N°1 stampante, per la preparazione delle brochure, locandine e schede didattiche dei laboratori. N. 1 stanza, materiale di cancelleria per la realizzazione dei laboratori didattici N°2 T-shirt con loghi relativi al Servizio Civile, pettorine con distintivi per i volontari impegnati durante le attività laboratoriali
AZIONE 3.3.E. Attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	N°1 stanza, N° 2 scrivanie, per accogliere la riunione organizzativa di preparazione del gioco dell'oca con gli insegnanti o/ educatrici N° 2 telefoni e fax, N°2 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, per i contatto con le istituzioni scolastiche e/o enti privati per programmare incontri per l'approfondimento dei temi individuati
AZIONE 4.4.F. realizzare un censimento delle aree verdi e delle risorse del territorio	N°1 stanza, N° 2 scrivanie, N° 2 telefoni e fax, N°2 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, per le riunioni programmatiche con gli enti interessati alla programmazione del censimento delle aree verdi e per la programmazione delle attività nei parchi
AZIONE 4.G. realizzazione di laboratori di progettazione per la riqualificazione di spazi verdi, dei parchi attrezzati	N°1 stanza, N° 2 scrivanie, N° 2 telefoni e fax, N°2 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, N°1 stampante, per la predisposizione dei laboratori (ideazione, predisposizione dei materiali didattici, ecc.) Materiale di cancelleria per la realizzazione dei laboratori didattici Materiale per il giardinaggio per la realizzazione dei laboratori all'interno dei parchi verdi e nelle aree attrezzate N°2 T-shirt con loghi relativi al Servizio Civile,

	pettorine con distintivi per i volontari impegnati durante le attività laboratoriali
AZIONE 5.5.H. Produzione e diffusione di documenti informativi "manuale del cittadino attivo"	Supporti digitali (Cdrom, pen drive), N°2 macchine fotografiche digitali per la documentazione delle attività; N°1 stanza, N° 1 scrivanie, N° 1 telefono e fax, N°1 Computer, N°1 fotocopiatrice, N°1stampante, per gli incontri con i dirigenti scolastici, gli insegnanti , i rappresentanti di istituto parrocchie, associazioni, centri sociali e ludoteche per presentare l'attività informativa; e per la creazione delle schede informative con la descrizione delle buone pratiche del cittadino attivo; La stampa delle schede sarà messa a disposizione delle macchine dell'azienda Rubbettino Srl N°2 T-shirt con loghi relativi al Servizio Civile, pettorine con distintivi per i volontari impegnati durante le attività di distribuzione dei volantini
AZIONE 5.5.I. Realizzazione di seminari e incontri pubblici	N°1 stanza, N° 2 scrivanie, N° 1 telefoni e fax, N°2 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, N°1stampante, per la preparazione dei materiali informativi N°2 T-shirt con loghi relativi al Servizio Civile, pettorine con distintivi per i volontari impegnati della reception durante il convegno; Supporti digitali (Cdrom, pen drive), N°2 macchine fotografiche digitali per la documentazione delle attività.
AZIONE L. Creazione di un sito internet e di una newsletter settimanale	Le risorse di quest'attività saranno comuni a tutte le sedi di attuazioni del progetto: 1 Stanza, 4 scrivanie, 4 telefoni 1 fax, 4 Computer, posta elettronica, postazione internet, 1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, stampante,
AZIONE 6.6.M. realizzazione del consiglio comunale e/o dei consigli circoscrizionale dei bambini con laboratori di progetto tematici per la città	N°1 stanza, N° 2 scrivanie, N° 2 telefoni N° 1 fax, N°2 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, N°1stampante, riunioni operative per la definizione delle attività, N°2 T-shirt con loghi relativi al Servizio Civile, pettorine con distintivi per i volontari impegnati durante le attività laboratoriali

Sede di attuazione: **INRETE COOPERATIVA SOCIALE**

AZIONE	RISORSA TECNICHE E STRUMENTALI E QUANTITÀ
AZIONE 1.1.A. realizzazione di interviste nelle scuole	N°1Stanza N° 2 scrivanie, N° 2 telefoni e fax,

	N° 2 Computer, posta elettronica, postazione internet, per la preparazione del questionario N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, per la raccolta dei dati e dei materiali raccolti N°1 stampante, per la stampa dei materiali da presentare ai dirigenti scolastici;
AZIONE 1.1.B. somministrazione di questionari	N° 1 stanza, N° 2 scrivanie, N° 2 telefoni e fax, per i contatti con i dirigenti scolastici N° 2 Computer, posta elettronica, postazione internet, l'elaborazione dei dati e analisi N° 1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, N° 1 stampante, per stampare l'elaborazione dei dati e le analisi
AZIONE 2.2.C. realizzazione di percorsi di sostegno didattico	N°1 stanza, stanza di segreteria organizzativa N° 2 scrivanie, N° 2 telefoni e fax, N°2 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice e 1 stampante, raccoglitori, schedari, per la registrazione e verifica dei risultati raggiunti;
AZIONE 3.3.D. attività di animazioni pomeridiane	Supporti digitali (Cdrom, pen drive), n° 2 macchine fotografiche digitali per la documentazione delle attività. N°1 stanza, N° 2 scrivanie, N° 2 telefoni e fax, N°2 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, N°1 stampante, per la preparazione delle brochure, locandine e schede didattiche dei laboratori. N. 1 stanza, materiale di cancelleria per la realizzazione dei laboratori didattici N°2 T-shirt con loghi relativi al Servizio Civile, pettorine con distintivi per i volontari impegnati durante le attività laboratoriali
AZIONE 3.3.E. Attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	N°1 stanza, N° 2 scrivanie, per accogliere la riunione organizzativa di preparazione del gioco dell'oca con gli insegnanti o/ educatrici N° 2 telefoni e fax, N°2 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, per i contatto con le istituzioni scolastiche e/o enti privati per programmare incontri per l'approfondimento dei temi individuati
AZIONE 4.4.F. realizzare un censimento delle aree verdi e delle risorse del territorio	N°1 stanza, N° 2 scrivanie, N° 2 telefoni e fax, N°2 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, per le riunioni programmatiche con gli enti interessati alla programmazione del censimento delle aree verdi e per la programmazione delle attività nei parchi
AZIONE 4.4.G. realizzazione di laboratori di progettazione per la riqualificazione di spazi verdi, dei parchi attrezzati	N°1 stanza, N° 2 scrivanie, N° 2 telefoni e fax, N°2 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, N°1 stampante, per la predisposizione dei laboratori (ideazione, predisposizione dei materiali didattici, ecc.) Materiale di cancelleria per la realizzazione dei

	<p>laboratori didattici Materiale per il giardinaggio per la realizzazione dei laboratori all'interno dei parchi verdi e nelle aree attrezzate N°2 T-shirt con loghi relativi al Servizio Civile, pettorine con distintivi per i volontari impegnati durante le attività laboratoriali</p>
<p>AZIONE 5.5.H. Produzione e diffusione di documenti informativi "manuale del cittadino attivo"</p>	<p>Supporti digitali (Cdrom, pen drive), N°2 macchine fotografiche digitali per la documentazione delle attività; N°1 stanza, N° 1 scrivanie, N° 1 telefono e fax, N°1 Computer, N°1 fotocopiatrice, N°1stampante, per gli incontri con i dirigenti scolastici, gli insegnanti, i rappresentanti di istituto parrocchie, associazioni, centri sociali e ludoteche per presentare l'attività informativa; e per la creazione delle schede informative con la descrizione delle buone pratiche del cittadino attivo; La stampa delle schede sarà messa a disposizione delle macchine dell'azienda Rubbettino Srl N°2 T-shirt con loghi relativi al Servizio Civile, pettorine con distintivi per i volontari impegnati durante le attività di distribuzione dei volantini</p>
<p>AZIONE 5.5.I. Realizzazione di seminari e incontri pubblici</p>	<p>N°1 stanza, N° 2 scrivanie, N° 1 telefoni e fax, N°2 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, N°1stampante, per la preparazione dei materiali informativi N°2 T-shirt con loghi relativi al Servizio Civile, pettorine con distintivi per i volontari impegnati della reception durante il convegno; Supporti digitali (Cdrom, pen drive), N°2 macchine fotografiche digitali per la documentazione delle attività.</p>
<p>AZIONE L. Creazione di un sito internet e di una newsletter settimanale</p>	<p>Le risorse di quest'attività saranno comuni a tutte le sedi di attuazioni del progetto: 1 Stanza, 4 scrivanie, 4 telefoni 1 fax, 4 Computer, posta elettronica, postazione internet, 1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, stampante,</p>
<p>AZIONE 6.6.M. realizzazione del consiglio comunale e/o dei consigli circoscrizionale dei bambini con laboratori di progetto tematici per la città</p>	<p>N°1 stanza, N° 2 scrivanie, N° 2 telefoni N° 1 fax, N°2 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, N°1stampante, riunioni operative per la definizione delle attività, N°2 T-shirt con loghi relativi al Servizio Civile, pettorine con distintivi per i volontari impegnati durante le attività laboratoriali</p>

Sede di attuazione: **ASSOCIAZIONE ALEPH ARTE**

AZIONI	RISORSA TECNICHE E STRUMENTALI E QUANTITÀ
AZIONE 1.1.A. realizzazione di interviste nelle scuole	N° 1 scrivanie, N° 1 telefoni e fax, N° 1 Computer, posta elettronica, postazione internet, per la preparazione del questionario N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, per la raccolta dei dati e dei materiali raccolti N°1 stampante, per la stampa dei materiali da presentare ai dirigenti scolastici;
AZIONE 1.1.B. somministrazione di questionari	N° 1 stanza, N° 1 scrivanie, N° 1 telefoni e fax, per i contatti con i dirigenti scolastici N° 1 Computer, posta elettronica, postazione internet, l'elaborazione dei dati e analisi N° 1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, N° 1 stampante, per stampare l'elaborazione dei dati e le analisi
AZIONE 2.2.C. realizzazione di percorsi di sostegno didattico	N°1 stanza, stanza di segreteria organizzativa N° 1 scrivanie, N° 1 telefoni e fax, N°1 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice e 1 stampante, raccoglitori, schedari, per la registrazione e verifica dei risultati raggiunti;
AZIONE 3.3.D. attività di animazioni pomeridiane	Supporti digitali (Cdrom, pen drive), n° 1 macchine fotografiche digitali per la documentazione delle attività. N°1 stanza, N° 1 scrivanie, N° 1 telefoni e fax, N°1 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, N°1 stampante, per la preparazione delle brochure, locandine e schede didattiche dei laboratori. N. 1 stanza, materiale di cancelleria per la realizzazione dei laboratori didattici N°1 T-shirt con loghi relativi al Servizio Civile, pettorine con distintivi per i volontari impegnati durante le attività laboratoriali
AZIONE 3.3.E. Attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	N°1 stanza, N° 1 scrivanie, per accogliere la riunione organizzativa di preparazione del gioco dell'oca con gli insegnanti o/ educatrici N° 1 telefoni e fax, N°1 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, per i contatti con le istituzioni scolastiche e/o enti privati per programmare incontri per l'approfondimento dei temi individuati
AZIONE 4.4.F. realizzare un censimento delle aree verdi e delle risorse del territorio	N°1 stanza, N° 1 scrivanie,

	<p>N° 1 telefoni e fax, N°1 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, per le riunioni programmatiche con gli enti interessati alla programmazione del censimento delle aree verdi e per la programmazione delle attività nei parchi</p>
<p>AZIONE 4.G. realizzazione di laboratori di progettazione per la riqualificazione di spazi verdi, dei parchi attrezzati</p>	<p>N°1 stanza, N° 1 scrivanie, N° 1 telefoni e fax, N°1 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, N°1stampante, per la predisposizione dei laboratori (ideazione, predisposizione dei materiali didattici, ecc.) Materiale di cancelleria per la realizzazione dei laboratori didattici Materiale per il giardinaggio per la realizzazione dei laboratori all'interno dei parchi verdi e nelle aree attrezzate N°1 T-shirt con loghi relativi al Servizio Civile, pettorine con distintivi per i volontari impegnati durante le attività laboratoriali</p>
<p>AZIONE 5.5.H. Produzione e diffusione di documenti informativi "manuale del cittadino attivo"</p>	<p>Supporti digitali (Cdrom, pen drive), N°1 macchine fotografiche digitali per la documentazione delle attività; N°1 stanza, N° 1 scrivanie, N° 1 telefono e fax, N°1 Computer, N°1 fotocopiatrice, N°1stampante, per gli incontri con i dirigenti scolastici, gli insegnanti, i rappresentanti di istituto parrocchie, associazioni, centri sociali e ludoteche per presentare l'attività informativa; e per la creazione delle schede informative con la descrizione delle buone pratiche del cittadino attivo; La stampa delle schede sarà messa a disposizione delle macchine dell'azienda Rubbettino Srl N°1 T-shirt con loghi relativi al Servizio Civile, pettorine con distintivi per i volontari impegnati durante le attività di distribuzione dei volantini</p>
<p>AZIONE 5.5.I. Realizzazione di seminari e incontri pubblici</p>	<p>N°1 stanza, N° 1 scrivanie, N° 1 telefoni e fax, N°1 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, N°1stampante, per la preparazione dei materiali informativi N°1 T-shirt con loghi relativi al Servizio Civile, pettorine con distintivi per i volontari impegnati della reception durante il convegno; Supporti digitali (Cdrom, pen drive), N°1macchine fotografiche digitali per la documentazione delle attività.</p>
<p>AZIONE L. Creazione di un sito internet e di</p>	<p>Le risorse di quest'attività saranno comuni a tutte le</p>

<p>una newsletter settimanale</p>	<p>sedi di attuazioni del progetto: 1 Stanza, 4 scrivanie, 4 telefoni 1 fax, 4 Computer, posta elettronica, postazione internet, 1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, stampante,</p>
<p>AZIONE 6.6.M. realizzazione del consiglio comunale e/o dei consigli circoscrizionale dei bambini con laboratori di progetto tematici per la città</p>	<p>N°1 stanza, N° 1 scrivanie, N°1 telefoni N° 1 fax, N°1 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, N°1stampante, riunioni operative per la definizione delle attività, N°1 T-shirt con loghi relativi al Servizio Civile, pettorine con distintivi per i volontari impegnati durante le attività laboratoriali</p>

Sede di attuazione: **COMUNE DI LAMEZIA TERME – AREA GESTIONE DEL TERRITORIO**

AZIONI	RISORSA TECNICHE E STRUMENTALI E QUANTITÀ
<p>AZIONE 1.1.A. realizzazione di interviste nelle scuole</p>	<p>N° 1 Stanze N° 3 scrivanie, N° 2 telefoni e fax, N° 3 Computer, posta elettronica, postazione internet, per la preparazione del questionario N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, per la raccolta dei dati e dei materiali raccolti N°1 stampante, per la stampa dei materiali da presentare ai dirigenti scolastici;</p>
<p>AZIONE 1.1.B. somministrazione di questionari</p>	<p>N° 1 stanza, N° 3 scrivanie, N° 2 telefoni e fax, per i contatti con i dirigenti scolastici N° 3 Computer, posta elettronica, postazione internet, l'elaborazione dei dati e analisi N° 1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, N° 1stampante, per stampare l'elaborazione dei dati e le analisi</p>
<p>AZIONE 2.2.C. realizzazione di percorsi di sostegno didattico</p>	<p>N°1 stanza, stanza di segreteria organizzativa N° 3 scrivanie, N° 2 telefoni e fax, N°3 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice e 1 stampante, raccoglitori, schedari, per la registrazione e verifica dei risultati raggiunti;</p>
<p>ATTIVITÀ 3.3.D. 1 Contatto con le istituzioni scolastiche e/o enti privati per programmare incontri per l'approfondimento dei temi individuati</p>	<p>Supporti digitali (Cdrom, pen drive), n° 1 macchine fotografiche digitali per la documentazione delle attività. N°1 stanza, N° 3 scrivanie, N° 2 telefoni e fax, N°3 Computer, posta elettronica, postazione internet,</p>

	<p>N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, N°1stampante, per la preparazione delle brochure, locandine e schede didattiche dei laboratori. N. 1 stanza, materiale di cancelleria per la realizzazione dei laboratori didattici N°3 T-shirt con loghi relativi al Servizio Civile, pettorine con distintivi per i volontari impegnati durante le attività laboratoriali</p>
<p>ATTIVITÀ 3.3.E.1 Contatto con le istituzioni scolastiche e/o enti privati per programmare incontri per l'approfondimento dei temi individuati</p>	<p>N°1 stanza, N° 3 scrivanie, per accogliere la riunione organizzativa di preparazione del gioco dell'oca con gli insegnanti o/ educatrici N° 3 telefoni e fax, N°3 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, per i contatti con le istituzioni scolastiche e/o enti privati per programmare incontri per l'approfondimento dei temi individuati</p>
<p>AZIONE 4.4.F. realizzare un censimento delle aree verdi e delle risorse del territorio</p>	<p>N°1 stanza, N° 2 scrivanie, N° 2 telefoni e fax, N°2 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, per le riunioni programmatiche con gli enti interessati alla programmazione del censimento delle aree verdi e per la programmazione delle attività nei parchi</p>
<p>AZIONE 4.G. realizzazione di laboratori di progettazione per la riqualificazione di spazi verdi, dei parchi attrezzati</p>	<p>N°1 stanza, N° 3 scrivanie, N° 3 telefoni e fax, N°3 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, N°1stampante, per la predisposizione dei laboratori (ideazione, predisposizione dei materiali didattici, ecc.) Materiale di cancelleria per la realizzazione dei laboratori didattici Materiale per il giardinaggio per la realizzazione dei laboratori all'interno dei parchi verdi e nelle aree attrezzate N°3 T-shirt con loghi relativi al Servizio Civile, pettorine con distintivi per i volontari impegnati durante le attività laboratoriali</p>
<p>AZIONE 5.5.H. produzione e diffusione di documenti informativi "manuale del cittadino attivo"</p>	<p>Supporti digitali (Cdrom, pen drive), N°2 macchine fotografiche digitali per la documentazione delle attività; N°1 stanza, N° 3 scrivanie, N° 1 telefono e fax, N°3 Computer, N°1 fotocopiatrice, N°1stampante, per gli incontri con i dirigenti scolastici, gli insegnanti, i rappresentanti di istituto parrocchie,</p>

	<p>associazioni, centri sociali e ludoteche per presentare l'attività informativa; e per la creazione delle schede informative con la descrizione delle buone pratiche del cittadino attivo; La stampa delle schede sarà messa a disposizione delle macchine dell'azienda Rubbettino Srl N°3 T-shirt con loghi relativi al Servizio Civile, pettorine con distintivi per i volontari impegnati durante le attività di distribuzione dei volantini</p>
AZIONE 5.5.I. realizzazione di seminari e incontri pubblici	<p>N°1 stanza, N° 3 scrivanie, N° 1 telefoni e fax, N°3Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, N°1stampante, per la preparazione dei materiali informativi N°3 T-shirt con loghi relativi al Servizio Civile, pettorine con distintivi per i volontari impegnati della reception durante il convegno; Supporti digitali (Cdrom, pen drive), N°2 macchine fotografiche digitali per la documentazione delle attività.</p>
AZIONE 5.5L. creazione di un sito internet e di una newsletter settimanale	<p>Le risorse di quest'attività saranno comuni a tutte le sedi di attuazioni del progetto: 1 Stanza, 4 scrivanie, 4 telefoni 1 fax, 4 Computer, posta elettronica, postazione internet, 1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, stampante,</p>
AZIONE 6.6.M. realizzazione del consiglio comunale e/o dei consigli circoscrizionale dei bambini con laboratori di progetto tematici per la città	<p>N°1 stanza, N° 3scrivanie, N° 2 telefoni N° 1 fax, N°3 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, N°1stampante, riunioni operative per la definizione delle attività, N°3 T-shirt con loghi relativi al Servizio Civile, pettorine con distintivi per i volontari impegnati durante le attività laboratoriali</p>

Sede di attuazione: **COMUNE DI LAMEZIA TERME – POLITICHE SOCIALI**

AZIONI	RISORSA TECNICHE E STRUMENTALI
AZIONE 1.1.A. realizzazione di interviste nelle scuole	<p>N°1 Stanza, N° 2 scrivanie, N° 2 telefoni e fax, N° 2 Computer, posta elettronica, postazione internet, per la preparazione del questionario N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, per la raccolta dei dati e dei materiali raccolti N°1 stampante, per la stampa dei materiali da presentare ai dirigenti scolastici;</p>

AZIONE 1.1.B. somministrazione di questionari	<p>N° 1 stanza, N° 2 scrivanie, N° 2 telefoni e fax, per i contatti con i dirigenti scolastici N° 2 Computer, posta elettronica, postazione internet, l'elaborazione dei dati e analisi N° 1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, N° 1 stampante, per stampare l'elaborazione dei dati e le analisi</p>
AZIONE 2.2.C. realizzazione di percorsi di sostegno didattico	<p>N°1 stanza, stanza di segreteria organizzativa N° 2 scrivanie, N° 2 telefoni e fax, N°2 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice e 1 stampante, raccoglitori, schedari, per la registrazione e verifica dei risultati raggiunti;</p>
AZIONE 3.3.D. attività di animazioni pomeridiane	<p>Supporti digitali (Cdrom, pen drive), n° 2 macchine fotografiche digitali per la documentazione delle attività. N°1 stanza, N° 2 scrivanie, N° 2 telefoni e fax, N°2 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, N°1 stampante, per la preparazione delle brochure, locandine e schede didattiche dei laboratori. N. 1 stanza, materiale di cancelleria per la realizzazione dei laboratori didattici N°2 T-shirt con loghi relativi al Servizio Civile, pettorine con distintivi per i volontari impegnati durante le attività laboratoriali</p>
AZIONE 3.3.E. Attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	<p>N°1 stanza, N° 2 scrivanie, per accogliere la riunione organizzativa di preparazione del gioco dell'oca con gli insegnanti o/ educatrici N° 2 telefoni e fax, N°2 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, per i contatto con le istituzioni scolastiche e/o enti privati per programmare incontri per l'approfondimento dei temi individuati</p>
AZIONE 4.4.F. Realizzare Un Censimento Delle Aree Verdi E Delle Risorse Del Territorio	<p>N°1 stanza, N° 2 scrivanie, N° 2 telefoni e fax, N°2 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, per le riunioni programmatiche con gli enti interessati alla programmazione del censimento delle aree verdi e per la programmazione delle attività nei parchi</p>

<p>AZIONE 4.4G. Realizzazione Di Laboratori Di Progettazione Per La Riqualificazione Di Spazi Verdi, Dei Parchi Attrezzati</p>	<p>N°1 stanza, N° 2 scrivanie, N° 2 telefoni e fax, N°2 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, N°1stampante, per la predisposizione dei laboratori (ideazione, predisposizione dei materiali didattici, ecc.) Materiale di cancelleria per la realizzazione dei laboratori didattici Materiale per il giardinaggio per la realizzazione dei laboratori all'interno dei parchi verdi e nelle aree attrezzate N°2 T-shirt con loghi relativi al Servizio Civile, pettorine con distintivi per i volontari impegnati durante le attività laboratoriali</p>
<p>AZIONE 5.5.H. Produzione E Diffusione Di Documenti Informativi "Manuale Del Cittadino Attivo"</p>	<p>Supporti digitali (Cdrom, pen drive), N°2 macchine fotografiche digitali per la documentazione delle attività; N°1 stanza, N° 1 scrivanie, N° 1 telefono e fax, N°1 Computer, N°1 fotocopiatrice, N°1stampante, per gli incontri con i dirigenti scolastici, gli insegnanti , i rappresentanti di istituto parrocchie, associazioni, centri sociali e ludoteche per presentare l'attività informativa; e per la creazione delle schede informative con la descrizione delle buone pratiche del cittadino attivo; La stampa delle schede sarà messa a disposizione delle macchine dell'azienda Rubbettino Srl N°2 T-shirt con loghi relativi al Servizio Civile, pettorine con distintivi per i volontari impegnati durante le attività di distribuzione dei volantini</p>
<p>AZIONE 5.5.I. Realizzazione Di Seminari E Incontri Pubblici</p>	<p>N°1 stanza, N° 2 scrivanie, N° 1 telefoni e fax, N°2 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, N°1stampante, per la preparazione dei materiali informativi N°2 T-shirt con loghi relativi al Servizio Civile, pettorine con distintivi per i volontari impegnati della reception durante il convegno; Supporti digitali (Cdrom, pen drive), N°2 macchine fotografiche digitali per la documentazione delle attività.</p>
<p>AZIONE L. Creazione Di Un Sito Internet E Di Una Newsletter Settimanale</p>	<p>Le risorse di quest'attività saranno comuni a tutte le sedi di attuazioni del progetto: 1 Stanza, 4 scrivanie, 4 telefoni 1 fax, 4 Computer, posta elettronica, postazione internet, 1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, stampante</p>
<p>AZIONE 6.6.M. Realizzazione Del Consiglio Comunale E/O Dei Consigli Circostrizionale Dei Bambini Con Laboratori Di Progetto Tematici Per La Città</p>	<p>N°1 stanza, N° 2 scrivanie, N° 2 telefoni N° 1 fax, N°2 Computer, posta elettronica, postazione internet, N°1 fotocopiatrice, raccoglitori, schedari, N°1stampante, riunioni operative per la definizione delle attività, N°2 T-shirt con loghi relativi al SC, pettorine con distintivi per i volontari impegnati durante le attività laboratoriali</p>

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

28) **COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ ACQUISIBILI DAI VOLONTARI DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO, CERTIFICABILI E VALIDI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:**

La certificazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciata, su richiesta degli interessati, da ASVI - School for Management S.r.l. (P. Iva 10587661009)

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di

formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. *Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento*
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16. ed anche presso:

- Sede Arci Servizio Civile Lamezia Terme Vibo Valentia – Via Giolitti 10 - Lamezia Terme (CZ)
- Sede Istituto Comprensivo " Perri- Pitagora " (ex di Lamezia Terme Direzione didattica 1° Circolo)

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: Pirelli Tiziana

nato il: 20/06/1952

luogo di nascita: Nicastro, Lamezia Terme (CZ)

Formatore B:

cognome e nome: Pujia Antonio
nato il: 28/08/1953
luogo di nascita: Monterosso Calabro (VV)

Formatore C:

cognome e nome: Scaramuzzino Antonio
nato il: 09/03/1971
luogo di nascita: Lamezia Terme

Formatore D:

cognome e nome: Scaramuzzino Pasquale
nato il: 11/09/1964
luogo di nascita: Nicastro, Lamezia Terme (CZ)

Formatore E:

cognome e nome: Zucco Salvatore
nato il: 31/03/1972
luogo di nascita: Taurianova (RC)

38) **COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:**

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: Servizi sociali e servizi alla persona

Formatore A: Pirelli Tiziana

TITOLO DI STUDIO: Laurea in Psicologia, Università degli Studi "La Sapienza" di Roma

RUOLO RICOPERTO PRESSO L'ENTE: Funzionario Psicologo categoria D3

ESPERIENZA NEL SETTORE: nell'area dei servizi sociali svolge attività professionale relativa alla prevenzione e diagnosi, consulenza e sostegno del disagio di persone, coppie, famiglie

COMPETENZE NEL SETTORE: come Funzionario Psicologo ha ricoperto negli anni vari incarichi in qualità di Responsabile di U.O.N.4 (minori, famiglia, giovani, extracomunitari, rom), Responsabile di ufficio e Responsabile di settore.

Area di intervento: Attività artistiche (arti visive) e Didattica dell'arte

Formatore B: Pujia Antonio

TITOLO DI STUDIO: Corso biennale di sperimentazione - arte applicata, Istituto d'arte Statale di Vibo Valentia (VV)

RUOLO RICOPERTO PRESSO L'ENTE: Presidente e socio fondatore dell'Associazione Culturale Aleph Arte

ESPERIENZA NEL SETTORE: Esperienza nel campo dell'insegnamento presso diversi Istituti d'arte, è un artista attivo sul territorio nel campo delle arti visive, si è specializzato nel tempo nel campo della didattica dell'arte attivando all'interno dell'Associazione una Dipartimento di didattica dell'arte improntato sul metodo di Bruno Munari. È costantemente in contatto con il Museo delle ceramiche in Faenza, presso il quale si è accreditato per l'insegnamento del metodo "Giocare con l'arte".

COMPETENZE NEL SETTORE: Competenze relazionali nel campo dell'arte pubblica e della didattica dell'arte, nonché nella progettazione e svolgimento di laboratori didattici a sfondo artistico.

Area di intervento: Attività Artistiche (Cinema, Teatro, Fotografia, Arti Visive)

Formatore C: Scaramuzzino Antonio

TITOLO DI STUDIO: Laurea in Ingegneria Gestionale, Università degli studi della Calabria

RUOLO RICOPERTO PRESSO L'ENTE: Socio fondatore della Cooperativa Inrete con la funzione coordinamento, formazione e progettazione sociale

ESPERIENZA NEL SETTORE: ha decennale esperienza in attività di comunicazione, formazione e progettazione sociale.

COMPETENZE NEL SETTORE: esperto in didattica e comunicazione è responsabile e coordinatore di vari corsi nonché Presidente di Arci Servizio Civile di Lamezia Terme con competenze che riguardano la promozione sociale, la comunicazione attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e la progettazione

Area di intervento: Attività Artistiche (Operatore culturale e critico musicale)

Formatore D: Scaramuzzino Pasquale

TITOLO DI STUDIO: Maturità classica, Liceo Ginnasio Statale F. Fiorentino, Lamezia Terme.

RUOLO RICOPERTO PRESSO L'ENTE: Esperto Esterno

ESPERIENZA NEL SETTORE: ha decennale esperienza come coordinatore artistico di rassegne concertistiche e nel coordinamento di vari progetti e laboratori musicali.

COMPETENZE NEL SETTORE: esperto in didattica e nell'elaborazione di progetti musicali integrati nella scuola. Capacità di gestione e organizzazione di progetti in ambito culturale.

Area di intervento: Educazione alla sicurezza stradale; conoscenza e rispetto delle leggi

Formatore E: Zucco Salvatore

TITOLO DI STUDIO: Laurea in Giurisprudenza conseguita presso l'Università degli Studi di Messina (1995); Laurea Magistrale in Scienze Criminologiche per l'investigazione e la sicurezza conseguita presso l'Università Alma Mater di Bologna (2013)

RUOLO RICOPERTO PRESSO L'ENTE: Esperto Esterno

ESPERIENZA NEL SETTORE: esperienza pluriennale nella pratica e nell'insegnamento delle politiche di sicurezza legate soprattutto alla dimensione urbana e locale.

COMPETENZE NEL SETTORE: Abilitazione all'insegnamento nella scuola elementare statale conseguita con concorso ordinario, per esami e titoli, indetto con D.D. del 06/04/1999.

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Si prevede un periodo formativo di 80 ore in cui ai volontari sarà illustrato il contesto in cui essi si troveranno ad operare, il tipo di situazioni e di realtà territoriali con cui si dovranno confrontare, le esigenze degli utenti/fruitori. Con la formazione specifica si cercherà di preparare al meglio i volontari in servizio civile al tipo di esperienza che dovranno svolgere facendo leva sia sulle risorse interne dell'ente quindi i soci e propri volontari, e sia sulla possibilità offerta dagli altri enti partner

di mettere a disposizione le proprie risorse di conoscenza attraverso cui costruire percorsi formativi tematici il cui obiettivo è quello di trasferire competenze specifiche ai volontari che presentano uno stesso fabbisogno formativo. Le attività formative sono caratterizzate da tre fasi: una prima fase è dedicata alla conoscenza del volontario, alla valutazione iniziale delle sue capacità e potenzialità e alla definizione del suo fabbisogno formativo; successivamente si passa alla fase di progettazione delle attività formative autonome o programmate in partnership con gli altri enti e infine sono monitorati i percorsi formativi lungo il loro svolgimento e valutati in termini di soddisfazione del volontario e di ricadute positive sull'ente. Si tenga presente che comunque i volontari saranno affiancati oltre che dall'OLP dagli operatori (dipendenti o volontari) dell'ente che potranno continuamente fornire le spiegazioni necessarie per espletare le attività previste.

AZIONE 1.1.A. realizzazione di interviste nelle scuole

Attività 1.1.A.1 contatti e rapporti con i dirigenti scolastici

Attività 1.1.A.2 preparazione delle interviste

Attività 1.1.A.3 individuazione del target

Attività 1.1.A.4 realizzazione delle interviste

Attività 1.1.A.5 sistemazione dei materiali raccolti

Attività 1.1.A.6 analisi dei dati raccolti

AZIONE 1.1.B. somministrazione di questionari

Attività 1.1.B.1 contatti e rapporti con i dirigenti scolastici

Attività 1.1.B.2 preparazione dei questionari

Attività 1.1.B.3 individuazione del target

Attività 1.1.B.4 somministrazione dei questionari e loro raccolta

Attività 1.1.B.5 elaborazione dei dati e analisi

Attività 1.1.B.6 pubblicazione dei risultati

AZIONE 2.2.C. realizzazione di percorsi di sostegno didattico

Attività 2.2.C.1 contatti e rapporti con i dirigenti scolastici

Attività 2.2.C.2 definizione degli interventi da effettuare

Attività 2.2.C.3 individuazione del target

Attività 2.2.C.4 realizzazione dei percorsi di sostegno

Attività 2.2.C.5 registrazione e verifica dei risultati raggiunti

MODULO 1: ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI E PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E DEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE

Formatore/i: FORMATORE A) - FORMATORE B)

Argomento principale: Analisi dei fabbisogni formativi e presentazione del progetto e del programma di formazione

Durata: 4 incontri di 4h

Temi da trattare:

I formatori illustreranno dapprima ai volontari il tipo di servizio per il supporto all'utenza erogato dall'ente: l'obiettivo è quello di fare comprendere le finalità, la sua struttura e le sue figure professionali.

Analisi Dei Fabbisogni Formativi

L'ente dovrà essere in grado di individuare quelle conoscenze e competenze utili al volontario per lo svolgimento di compiti e delle funzioni a lui preposte e per lo sviluppo della sua professionalità. Per fare ciò occorre conoscere approfonditamente gli interessi, le motivazioni, le abilità e le potenzialità del volontario, per arrivare a costruire una mappa professionale che ruota intorno a quattro dimensioni chiave:

- ciò che sei (bilancio di personalità)
- cosa sai fare (attitudini personali e professionali)
- cosa puoi fare (potenzialità)
- cosa speri di fare (obiettivi)

Una volta effettuata questa valutazione professionale si confrontano le competenze possedute con quelle che vengono richieste. Si valutano gli aspetti in linea con la figura del volontario, quelli in eccedenza e le lacune che saranno oggetto delle attività di formazione e aggiornamento professionale.

Accoglienza dei volontari e presentazione del progetto

Questa fase sarà caratterizzata dall'accoglienza dei volontari, con una presentazione dell'articolata struttura della sede locale del progetto, una breve carrellata di tutte le figure professionali che ruotano intorno alla sede, la conoscenza dei Giovani del Servizio Civile e delle loro attitudini, l'ascolto delle necessità, le motivazioni e gli interessi individuali, le aspettative e i contributi di ogni singolo volontario, le storie e il vissuto del volontario.

Storia e mission dell'ente proponente

- la storia della sede e i suoi principi ispiratori;
- il radicamento nel territorio;
- condivisione dell'esperienze e progetti passati dell'ente attraverso la visione dei vissuti dei volontari e degli operatori dell'ente, documentazione video e fotografica;
- presentazione dei giovani in servizio civile ai volontari e/o dipendenti dell'ente proponente (e viceversa).

Costruzione del gruppo e analisi del progetto

- analisi del testo di progetto;
- definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse;
- tecniche e metodologie per il monitoraggio l'organizzazione, la pianificazione e la gestione delle attività previste dal progetto.

AZIONE 3.3.D. attività di animazioni pomeridiane

Attività 3.3.D.1 Contatto con le istituzioni scolastiche e/o enti privati per programmare incontri per l'approfondimento dei temi individuati

Attività 3.3.D.2 Preparazione brochure, locandine e schede didattiche dei laboratori

Attività 3.3.D.3 3 incontri con dirigenti scolastici, insegnanti, rappresentanti di istituto, parroci, centri sociali, per presentare le attività laboratoriali pomeridiane

Attività 3.3.D.4 organizzazione e realizzazione dei laboratori didattici

Attività 3.3.D.5 verifica dei risultati

AZIONE 3.3.E. Attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Attività 3.3.E.1 Contatto con le istituzioni scolastiche e/o enti privati per programmare incontri per l'approfondimento dei temi individuati

Attività 3.3.E.2 riunione organizzativa di preparazione del gioco dell'oca con gli insegnanti o/ educatrici

Attività 3.3.E.3 realizzazione del gioco dell'oca sui diritti dei bambini divisi per classi o quartieri

Attività 3.3.E.4 verifica dei risultati

MODULO 2: LA CITTÀ DEI BAMBINI: UNA NUOVA FILOSOFIA DI GOVERNO DELLA CITTÀ.

IL PROTAGONISMO DEI BAMBINI E IL CAMBIAMENTO DELLA CITTÀ.

Formatore/i: FORMATORE A) - FORMATORE B) -

Argomento principale: La città dei bambini, i consigli comunali.

Durata: 4 incontri di 4h

Temi da trattare:

Analisi delle caratteristiche socio-culturali dei bambini, con particolare riferimento alle condizioni dell'infanzia del Lametino e delle Scuole Pilota.

- Art. 7 della legge 285/97
- Esperienze italiane e internazionali: analisi della Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale e la Carta delle città Educative di Barcellona
- La strategia della partecipazione

- L'esperienza francese dei Conseils d'Enfant et de Jeunes
- L'esperienza italiana dei Consigli Comunali dei ragazzi
- Gli ambiti di intervento dei consigli comunali dei ragazzi e la gestione dei rapporti il consiglio comunale degli adulti.
- La progettazione partecipata insieme ai bambini
- Aspetti educativi, metodologici e sociali
- Come facilitare la creazione delle proposte e dei programmi dei ragazzi.

Come organizzare il lavoro del consiglio dei bambini, la gestione delle risorse, gestione del budget per la realizzazione dei progetti, gestione del budget di funzionamento.

AZIONE 4.4.F. realizzare un censimento delle aree verdi e delle risorse del territorio

Attività 4.4.F.1 contatto e riunioni programmatiche con gli assessori, dirigenti e tecnici comunali per avviare il censimento e la mappatura delle aree verdi del comune di Lamezia terme

Attività 4.4.F.2 individuazione delle destinazioni d'uso e delle vocazioni delle aree

Attività 4.4.F.3 creazione di un archivio documentale e cartografico informatizzato e banca dati

Attività 4.4.F.4 implementazione di dati

Attività 4.4.F.5 pubblicizzazione dell'iniziativa

AZIONE 4.G. realizzazione di laboratori di progettazione per la riqualificazione di spazi verdi, dei parchi attrezzati

Attività 4.4.G.1 Contatto con le istituzioni scolastiche per promuovere e programmare incontri per l'approfondimento dei percorsi educativi individuati per la conoscenza del territorio

Attività 4.4.G.2 individuazione degli utenti

Attività 4.4.G.3 predisposizione dei laboratori (ideazione, predisposizione dei materiali didattici, ecc.)

Attività 4.4.G.4 svolgimento dei laboratori

MODULO 3: LA MOBILITÀ E LA SICUREZZA URBANA

Formatore/i: FORMATORE E)

Argomento principale: La mobilità e la sicurezza urbana

Durata: 4 incontri di 4h

Temi da trattare:

- Le aree verdi, gli spazi gioco, i luoghi d'incontro e di aggregazione dei ragazzi
- La mobilità e sicurezza dei bambini
- I diritti dei pedoni, gli spazi pubblici e sviluppo sostenibile della città
- Il diritto al gioco e gli spazi per giocare: dai cortili condominiali agli spazi pubblici della città
- A scuola ci andiamo da soli: analisi di esperienze per promuovere la mobilità di tutti a partire dai bambini
- La bicicletta un mito
- Aspetti educativi, metodologici e sociali
- Esperienze italiane e internazionali
- Marchio di qualità delle città sostenibile a misura di bambine e di bambini
- Riferimenti ai documenti Habitat 2 e Agenda 21

AZIONE 3.3.E. Attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Attività 3.3.E.1 Contatto con le istituzioni scolastiche e/o enti privati per programmare incontri per l'approfondimento dei temi individuati

Attività 3.3.E.2 riunione organizzativa di preparazione del gioco dell'oca con gli insegnanti o/ educatrici

Attività 3.3.E.3 realizzazione del gioco dell'oca sui diritti dei bambini divisi per classi o quartieri

Attività 3.3.E.4 verifica dei risultati

MODULO 4: L'ANALISI E LO SVILUPPO DI PROGETTI PER LA PROMOZIONE DEI DIRITTI E LA PARTECIPAZIONE E AUTONOMIA DEI BAMBINI

Formatore/i: FORMATORE C) - FORMATORE D) -

Argomento principale: la promozione dei diritti e la partecipazione e autonomia dei bambini

Durata: 4 incontri di 4h

Temi da trattare:

- Analisi della Convenzione internazionale dei diritti dei Bambini
- Documentazione e valutazione di progetti per la legge 285/97
- Analisi dei progetti per la legge 285/97
- Analisi critica dei diversi progetti
- Consultazione di materiali cartacei, informatici e video prodotti dalle città aderenti al progetto "La città dei bambini" sui temi della comunicazione, partecipazione ed autonomia dei bambini.
- Gestione Laboratori adulti ragazzi di progettazione urbana partecipata
- Progettazione e sperimentazione di materiali metodologici per la documentazione di progetti per l'Art. 7 della legge 285
- Progettazione e sperimentazione di materiali metodologici per la valutazione di progetti per l'Art. 7 della legge 285

Workshop di valutazione: contenuti del corso, apprendimenti e trasferibilità

Il programma formativo è sviluppato attraverso lezioni frontali, discussione e lavoro di gruppo, esercitazioni pratiche, esperienze sul campo.

AZIONE 5.5.H. Produzione e diffusione di documenti informativi "manuale del cittadino attivo"

Attività 5.5.H.1 creazione di un gruppo di lavoro e definizione modalità operative

Attività 5.5.H.2 definizione dei contenuti e classificazione delle fonti informative

Attività 5.5.H.3 incontri con dirigenti scolastici, insegnanti, rappresentanti di istituto, parrocchie, associazioni, centri sociali e ludoteche per presentare l'attività informativa

Attività 5.5.H.4 creazione di schede informative e del "manuale del cittadino attivo" con la descrizione delle buone pratiche di partecipazione

Attività 5.5.H.5 distribuzione dei materiali

AZIONE 5.5.I. Realizzazione di seminari e incontri pubblici

Attività 5.5.I.1 Contatti diretti ed indiretti con i soggetti individuati per la definizione del coinvolgimento

Attività 5.5.I.2 Preparazione e distribuzione di brochure, locandine e schede informative sull'iniziativa

Attività 5.5.I.3 Incontri e riunioni con i soggetti individuati per progettare e organizzazione gli eventi e l'elaborazione di azioni e progetti comuni

Attività 5.5.I.4 organizzazione e logistica del convegno e allestimento sala, reception e registrazione dei partecipanti

Attività 5.5.I.5 verifica dei risultati

AZIONE L. Creazione di un sito internet e di una newsletter settimanale

Attività 5.5.L.1 creazione di una redazione del portale e definizione modalità operative

Attività 5.5.L.2 definizione dei contenuti e classificazione delle fonti informative

Attività 5.5.L.3 raccolta, implementazione materiali

Attività 5.5.L.4 inserimento dei contenuti a portale, creazione ed invio newsletter aggiornamento e manutenzione del sito

MODULO 5: COMUNICARE NEL MONDO DELL'INFORMAZIONE

Formatore/i: FORMATORE C)

Argomento principale: la comunicazione, siti internet, newsletter

Durata: 4 incontri di 4h

Temi da trattare:

Il modulo si propone di fornire le conoscenze adeguate sul mondo della comunicazione da quella tradizionale e quella più recente (newsletter, forum, blog, cms, social networking) affinché il volontario sia autonomo nella creazione e aggiornamento di un sito di divulgazione all'interno del progetto e nella progettazione e realizzazione delle attività di comunicazione (comunicati stampa, piano di comunicazione)

La Comunicazione editoriale tradizionale

- Cos'è un articolo? Come deve essere scritto: Introduzione, corpo centrale, battute minime, occhiello, titolo, catenaccio, come si costruisce un pezzo: racconto e descrizione di un evento, intervista, domande e risposte: caporali, discorso indiretto: incisi, il comunicato: analogie e differenze
- Quotidiani e redazione (Quotidiano, settimanale, mensile, Differenze nella forma e nei contenuti, come si costruisce un settimanale: il timone, impaginazione articoli e composizione della pagina, la prima: come farla? cosa mettere in risalto? cosa può attirare il lettore? Esperienza personale: il lavoro di redazione, Quando e come arrivano i pezzi – corrispondenti, correttori di bozze, grafici)
- Magazine, fanzine, quotidiano, news.
- Analisi di vari formati editoriali.
- Consultazione di magazine locali, nazionali, internazionali.

La Comunicazione con le nuove tecnologie dell'informazione

- Nascita di Internet, Nascita del web, Il web e gli altri Mass Media, Evoluzione del web, Tipologie di siti Web (Blog, CMS, ...), Blog, CMS
- Progettazione e realizzazione di un sito internet attraverso l'implementazione di un CMS
- Cos'è un cms, Tecnologia Database, Frontend/Backend e Classificazione utente, Il menu (sezioni e categorie), La classificazione e progettazione dei contenuti (l'albero dei contenuti), Attività di progettazione del sito
- Progettazione e Costruzione di banche dati e di centri di documentazione e loro aggiornamento
- Progettazione, Costruzione di Questionari (definizione del target, domande aperte/chiese, come erogarlo, come intervistare un utente)
-

Progettare la comunicazione sociale

- Il piano di comunicazione
- Tecniche di comunicazione efficace e ascolto attivo
- Il Piano di Azione
- Analisi della situazione di partenza (lettura del territorio e dei bisogni, rapporto domanda offerta)
- Responsabilità, organizzazione e tempistica
- Obiettivi e target (utenza)
- Strategie, mezzi e canali
- Analisi dei punti di forza e debolezza
- Risorse e tecniche di fund raising

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITAMENTO (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);

-Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITAMENTO, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

→ cos'è,

→ da cosa dipende,

→ come può essere garantita,

→ come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

CONTENUTI:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore educazione e promozione culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 80 ore + 8 del modulo sicurezza, con un piano formativo che si articolerà come descritto nel box 40 in 5 moduli con tematiche distinte divise ciascuna in due o più incontri didattici teorici e/o pratici di 4 ore ciascuno per un totale di 20 incontri. Anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA)

PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 14 luglio 2014

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente

